



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE GIULIANA – JULIJSKA MTU

RELAZIONE SULLA PRESTAZIONE

dell'UTI Giuliana – Julijska MTU

ANNO 2020

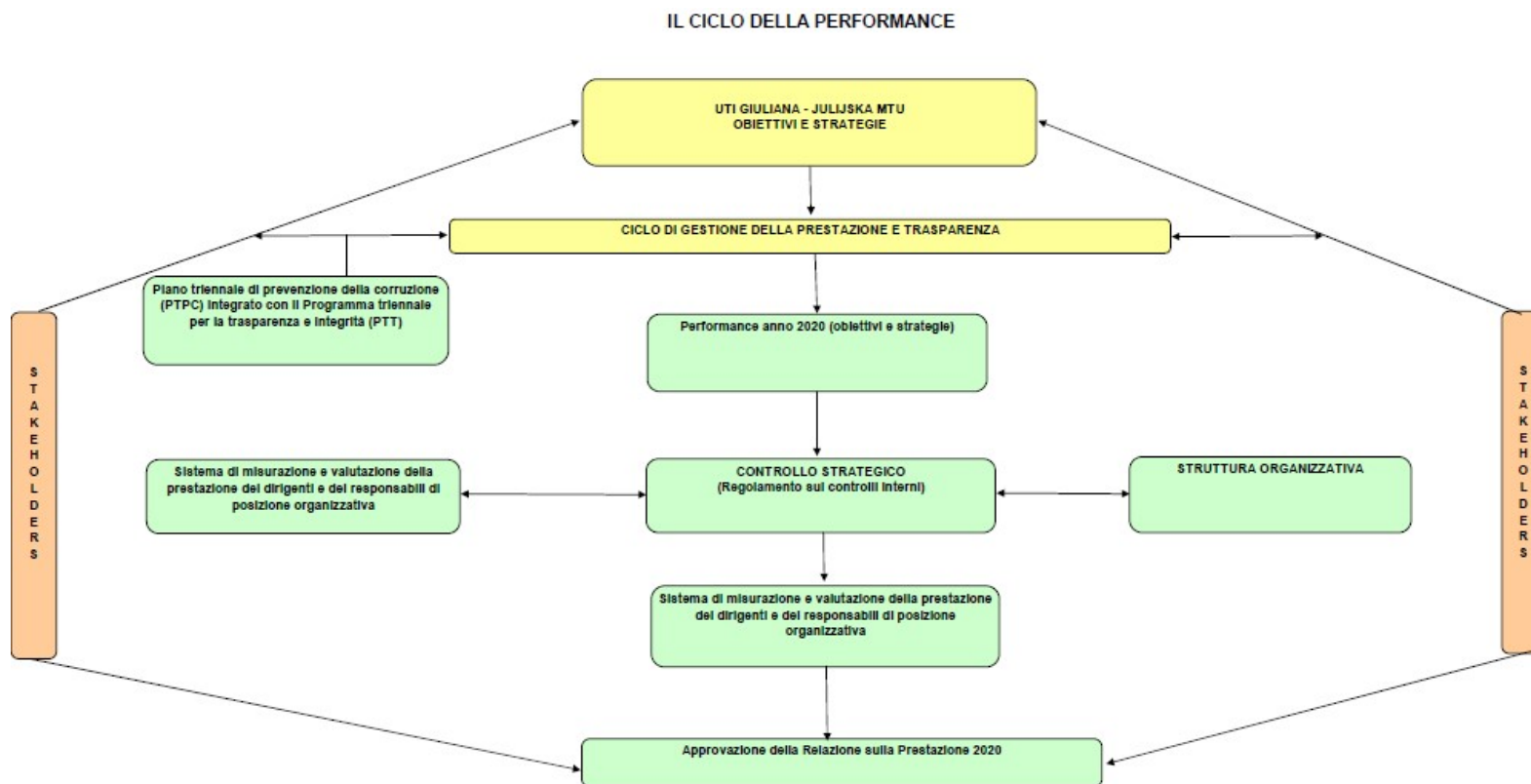
Approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 17 dd. 13.08.2020

Indice

1	INTRODUZIONE	
1.1	Premessa	Pagina 3
1.2	Breve riferimento al quadro normativo e regolamentare	Pagina 4
2	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER	
2.1	L'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana – Julijska Mtu. Breve contesto di riferimento	Pagina 5
2.2	Organi di governo e organizzazione dell'Unione	Pagina 7
2.3	Politiche di sviluppo dell'area vasta: i patti territoriali	Pagina 9
2.4	Le risorse umane	Pagina 11
2.5	Dati relativi alla formazione del personale effettuata nel corso del 2020	Pagina 16
2.6	Informazioni relative alle presenze/assenze del personale	Pagina 17
2.7	Analisi della situazione lavorativa all'interno dell'Ente e di benessere organizzativo	Pagina 19
	Il piano azioni positive	Pagina 19
	Il Comitato Unico di Garanzia	Pagina 20
3	GLI OBIETTIVI ASSEGNATI	
3.1	Il Documento Unico di Programmazione	Pagina 21
3.2	Funzioni e Servizi dell'Unione e loro modalità di gestione	Pagina 21
3.3	Le strategie e gli obiettivi	Pagina 23
3.4	Il ciclo della performance	Pagina 26
3.5	Descrizione degli obiettivi assegnati	Pagina 27
3.6	Obiettivi distinti per Aree di assegnazione	Pagina 29
3.5	Schema sintetico degli obiettivi assegnati	Pagina 31
4	OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI PER UNITA' OPERATIVA ED EVENTUALI SCOSTAMENTI	
4.1	Prestazione dell'Area Servizi Amministrativi e Generali e dello Staff di direzione	Pagina 34
4.2	Prestazione dell'Area Servizi Finanziari e Tecnici	Pagina 39
4.3	Obiettivo assegnato al Dirigente dell'Area Servizi Finanziari e Tecnici	Pagina 51

1. INTRODUZIONE

1.1 – Premessa



La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del Decreto 150/2009 e ss.mm.ii. si ispira ai contenuti delineati dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Delibera 5/12) e costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo della performance.

La Relazione deve evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse e, in riferimento alle finalità sopra descritte, deve configurarsi come un documento snello e comprensibile.

La Relazione inoltre è uno strumento di miglioramento gestionale grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance. Come da disposto normativo la Relazione 2020 deve essere adottata, validata e pubblicata entro il 30 giugno 2021. Vista la particolare situazione dell'Ente che sarà soppresso definitivamente il 30 settembre 2020, mentre già dal 1 luglio 2020 sono state trasferite in capo alla Regione Friuli Venezia Giulia le risorse umane e finanziarie dell'UTI, si ritiene opportuno redigere con largo anticipo la Relazione relativa al primo semestre del 2020.

La Relazione è anche uno strumento di *accountability* per mezzo del quale l'Ente può rendicontare a tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti, indicandone le cause, rispetto agli obiettivi programmati.

1.2 - Breve riferimento al quadro normativo e regolamentare

Il ciclo della *performance* trova la sua disciplina normativa come sotto indicato:

- **Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267** “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”
- **Legge 07.08.1990, n. 241** “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
- **Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150** “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”
- **Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 74** “Modifiche al decreto legislativo 27.10.2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, c. 1, lettera r), della legge 07.08.2015, n. 124”
- **Delibera n. 5/2012** della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche “Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto e ss.mm.ii.
- **Sistema di misurazione e valutazione della prestazione dei dirigenti e dei responsabili di posizione organizzativa** (approvato con determinazione del Direttore Generale n. 511 dd. 31.10.2018)

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER

2.1 - L'Unione Territoriale Intercomunale Giuliana – Julijska Mtu. Breve contesto di riferimento.

L'Unione era composta, fino al 31 marzo 2020. in conformità a quanto previsto nella deliberazione della Giunta Regionale n. 1282/2015, da:

- Comune di Trieste
- Comune di Muggia
- Comune di Duino Aurisina
- Comune di San Dorligo della Valle
- Comune di Monrupino
- Comune di Sgonico

e perseguiva i seguenti obiettivi:

- valorizzazione del territorio
- esercizio coordinato di funzioni e servizi comunali, sovra comunali e di area vasta;
- sviluppo territoriale, economico e sociale dell'intero ambito territoriale di riferimento;
- innalzamento e uniformità dei livelli essenziali delle prestazioni e dei servizi ai cittadini anche in termini di accesso agli stessi da parte della collettività;
- razionalizzazione e contenimento della spesa, ottimizzazione dei livelli di adeguatezza, funzionalità, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- tutela e valorizzazione delle specifiche identità storiche, culturali e linguistiche, delle tradizioni e degli usi delle popolazioni residenti;
- salvaguardia dell'ambiente e razionale assetto del territorio;
- sviluppo della cooperazione transfrontaliera/transnazionale.

improntando la propria attività amministrativa e la gestione ai principi di partecipazione, trasparenza, adeguatezza, efficacia ed efficienza, economicità e semplicità delle procedure.

Fino al 31 marzo 2020 gli Organi di governo dell'Unione erano:

- l'Assemblea dei Sindaci, costituita da tutti i Sindaci dei Comuni aderenti all'Unione
- il Presidente, eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti
- le Commissioni intercomunali

Detti Organi hanno esercitato le funzioni loro attribuite dalla legge e dallo statuto nel rispetto del principio della separazione tra i compiti di direzione politica e quelli di direzione amministrativa.

L'organizzazione della gestione delle funzioni dell'UTI Giuliana è stata avviata a seguito dell'approvazione dello Statuto, nel 2016 ed è proseguita nel 2017, in conformità a quanto previsto con la deliberazione dell'Assemblea dei sindaci del 29 dicembre 2016, n. 8 *“Organizzazione per l'anno 2017 delle funzioni dell'UTI Giuliana – Julijska MTU o da questa esercitate”*.

A partire dal 2018 l'assetto funzionale dell'Unione e la relativa gestione sono stati disciplinati dall'Assemblea dei sindaci con propria deliberazione del 14 dicembre 2017, n. 37 ad oggetto *“Organizzazione per l'anno 2018 delle funzioni dell'Unione territoriale intercomunale Giuliana-Julijska medobcinska teritorialna unija”*.

Con Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 31 *“Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 Concernenti gli enti locali) e alla legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)”* è stato eliminato sia l'obbligo per i Comuni di aderire alle Unioni territoriali intercomunali di cui alla legge regionale 26/2014, sia l'obbligo di esercitare in forma associata tramite l'UTI di riferimento le funzioni comunali di cui agli articoli 26 e 27 della medesima legge regionale. Le UTI diventano quindi forme facoltative per l'esercizio associato di funzioni comunali, nonché strumento transitorio, sino alla istituzione di nuovi enti di area vasta, per l'esercizio delle funzioni sovracomunali e provinciali.

Con l'entrata in vigore della L.R. 28.12.2018, n. 31 sono state introdotte rilevanti modifiche e l'UTI Giuliana-Julijska Mtu, di fatto, si è ritrovata ad affrontare una nuova fase transitoria che terminerà con lo scioglimento dell'Ente e la creazione di uno nuovo. Infatti la L.R. 21 del 29 novembre 2019 ad oggetto *“Esercizio coordinato di funzioni e servizi fra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale”* detta le disposizioni per il superamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e stabilisce nel 1 ottobre 2020 la data di scioglimento dell'Ente mentre il nuovo Ente, l'EDR, viene istituito il 1 luglio 2020.

L'art. 29 della L.R. 29 novembre 2019, n. 21, detta disposizioni speciali per il superamento delle Unioni che esercitano le funzioni delle soppresse Province e ai commi 1 e 2 dispone quanto segue:

- comma 1: *“Alle Unioni che esercitano le funzioni di cui all'allegato C della legge regionale 26/2014 e quelle di cui all' articolo 4 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20 (Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016), si applicano le disposizioni di cui al presente articolo”*;
- comma 2: *“A far tempo dall'1 luglio 2020 le funzioni di cui al comma 1 sono trasferite in capo alla Regione unitamente alle connesse risorse umane e finanziarie e ai relativi rapporti giuridici attivi e passivi”*

- comma 4: *“Gli organi delle Unioni di cui al presente articolo sono sciolti a far data dall'1 aprile 2020. Dalla stessa data la gestione delle Unioni è affidata a un Commissario straordinario nominato dalla Giunta regionale, con il compito di curare gli adempimenti connessi alla liquidazione delle Unioni stesse e al subentro degli enti di cui all'articolo 30....omissis...”*
- comma 5: *“Entro il 30 giugno 2020 il Commissario di ciascuna Unione adotta un atto di ricognizione, con l'indicazione delle funzioni e dei servizi esercitati di cui al comma 1, del patrimonio, delle risorse umane e strumentali, nonché dei rapporti giuridici pendenti e il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario in corso.”*
- comma 6: *“Le Unioni di cui al comma 1 sono sciolte di diritto a decorrere dal 1 ottobre 2020.”;*

2.2 – Organi di governo e organizzazione dell'Unione

L'assetto organizzativo dell'UTI Giuliana – Julijska MTU, aperto all'interazione con gli altri livelli istituzionali e con i soggetti della società civile, è sempre stato teso allo svolgimento delle funzioni proprie, di quelle delegate, nonché dei programmi definiti dall'Unione.

L'organizzazione, avendo carattere strumentale rispetto alle funzioni ed alle finalità suddette, è stata improntata a criteri di ampia flessibilità.

Agli organi politici competeva in particolare:

- a) l'attività di programmazione e di indirizzo attraverso la definizione degli obiettivi;
- b) l'attività di controllo sul conseguimento degli obiettivi.

Per attività di indirizzo si intende la formalizzazione delle finalità da perseguire in ogni ambito di intervento, la loro ordinazione secondo il criterio della priorità e la relativa assegnazione delle risorse necessarie.

Gli organi di governo hanno esercitato le funzioni loro attribuite dalla legge e dallo statuto nel rispetto del principio della separazione tra i compiti di direzione politica e quelli di direzione amministrativa.

L'attività di gestione dei dirigenti si esplica attraverso la scelta e l'organizzazione delle combinazioni economico – produttive, l'attività di programmazione ed esplicitazione dei connessi obiettivi, la predisposizione del budget, l'attività di gestione delle procedure amministrative, delle risorse economiche, dell'organizzazione, dei rapporti con le strutture operative interne. L'Unione ha operato attraverso la definizione di programmi e progetti stabiliti secondo le priorità e i bisogni rilevati, assicurando le misure organizzative necessarie per verificarne lo stato di attuazione.

I dirigenti ed i responsabili delle unità organizzative e dei progetti, cui vanno garantite l'autonomia e le risorse necessarie all'espletamento dei propri compiti, rispondono dello svolgimento delle funzioni e del raggiungimento degli obiettivi.

A seguito della nuova evoluzione normativa l'UTI Giuliana-Julijška Mtu si è ritrovata ad affrontare un'ulteriore fase di trasformazione finalizzata allo scioglimento dell'Ente e alla nascita dell'EDR (Ente di decentramento regionale) che, pur essendo ente funzionale della Regione Friuli Venezia Giulia, sarà dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile.

Tutto il personale attualmente dipendente dell'UTI Giuliana dal 1 luglio 2020 diventa a tutti gli effetti personale dipendente dell'EDR ma dovrà farsi carico di tutti gli adempimenti connessi allo scioglimento dell'Unione prevista per il 1 ottobre 2020 e nel contempo assicurare la collaborazione per garantire l'avvio e il funzionamento del nuovo Ente nel periodo transitorio che andrà dal 1 luglio al 30 settembre 2020.

2.3 - Politiche di sviluppo dell'area vasta: i patti territoriali

Il Piano dell'Unione 2020 - 2022 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 12 del 30.03.2020

Il legislatore regionale, con la riforma di riassetto del Sistema Regione - Autonomie locali - che ha visto l'abolizione delle Province e la costituzione delle Unioni territoriali intercomunali, nel riallocare funzioni e competenze in capo agli attori del Sistema, ha altresì ridisegnato anche l'assetto della finanza locale.

Di rilevante interesse, per gli aspetti di innovazione introdotti in materia di programmazione nell'ambito del Sistema integrato Regione - Autonomie locali, è il contenuto dell'articolo 7 della legge regionale di riforma della finanza locale (L.R. n. 18/2015 e s.m.i.) che disciplina la concertazione delle politiche di area vasta per lo sviluppo integrato del territorio.

Nell'ambito di questa nuova visione della programmazione regionale e locale, l'atto che aveva definito le priorità di intervento sui territori, nell'ambito delle strategie perseguite dalle Unioni, è l'Intesa per lo sviluppo regionale e locale, documento programmatico pluriennale regionale. L'Intesa è stata concertata tra il Consiglio delle autonomie locali e la Regione per il Patto 2017 e per il Patto 2018-2020. Una volta raggiunta l'intesa, le parti (e in questo caso la Regione e le singole Unioni), si sono relazionati per mezzo di strumenti di tipo pattizio, in base ai quali a ciascuna Unione sono state trasferite le risorse regionali necessarie per portare a compimento la programmazione di area vasta ricompresa nell'Intesa per lo sviluppo.

Il primo patto territoriale sottoscritto dall'Unione Giuliana con la Regione è datato 11 novembre 2017 e si riferisce ad interventi di sviluppo del territorio per una spesa complessiva di euro 860.000,00.- già iscritta al bilancio 2017 e in corso di attuazione nell'anno 2018 e seguenti.

Il secondo patto territoriale 2018-2020 è stato sottoscritto il 4 aprile 2018, a seguito dell'Intesa per lo sviluppo 2018 - 2020 approvata dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 2593 del 22 dicembre 2017 e sottoscritta in data 8 gennaio 2018 tra il Presidente del Cal e la Presidente della Regione. Con la tabella 1 allegata al Patto sono state individuate le azioni e sono stati finanziati 16 interventi corrispondenti agli obiettivi strategici delineati, la cui realizzazione prevede l'investimento complessivo di € 20.143.000,00. di cui euro 8.286.844,90 relativi a risorse derivanti dall'avanzo non vincolato della ex Provincia di Trieste, euro 1.656.155,10 di cofinanziamento a carico del bilancio dell'Unione Giuliana e la restante parte derivante da trasferimenti della Regione mediante l'accensione di un mutuo. I relativi interventi sono declinati nell'ambito della sezione strategica e della sezione operativa del presente documento.

Ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n°26/2014, con il quale viene delineata l'importanza del piano quale strumento partecipativo e atto di indirizzo generale delle politiche di sviluppo territoriale, con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n° 25 dd. 28.09.2018 è stata approvata la proposta di Piano dell'Unione Giuliana- Julijska MTU finalizzata all'Intesa per lo sviluppo 2019-2021, poi inoltrata agli uffici regionali. La nuova Giunta regionale con deliberazione n°1992 dd. 26.10.2018 ha individuato le priorità regionali di sviluppo e le linee guida finalizzate alla concertazione

Regione-Autonomie locali, a seguito delle quali gli uffici regionali avevano chiesto agli enti locali di stilare le schede di investimenti delle priorità oggetto della concertazione, da compilare entro la data del 12 novembre 2018. Pertanto, in funzione delle linee guida regionali, con deliberazione dell'assemblea dei Sindaci n° 32 dd. 12.11.2018 sono state approvate le priorità di investimento, dieci interventi, al fine di consentire la Concertazione 2019-2021 tra la Regione e le Autonomie locali. Gli esiti della concertazione Regione-Enti locali, sono stati recepiti nella legge di stabilità 2019 legge regionale n°29 dd. 28.12.2018, all'art. 10 commi 69 e 70 e nella tabella correlata R, dalla quale si evincono le risorse destinate agli investimenti di sviluppo sovracomunali per il triennio 2019-2021 a favore dell'UTI Giuliana per complessivi 12 milioni.

Il Piano dell'Unione 2019-2021 è stato approvato con la deliberazione dei Sindaci n°8 dd. 15.03.2019. Il piano attraverso un'analisi mirata ha voluto rafforzare le tematiche prioritarie già contenute nella proposta precedentemente approvata. In base all'analisi della situazione socio- economica condivisa con il territorio e i portatori di interesse, ha recepito gli obiettivi strategici suddivisi nei diversi ambiti di competenza secondo quattro tematiche prioritarie; ha declinato nei diversi anni di bilancio le tempistiche, le risorse e le modalità di realizzazione degli interventi e delle azioni; infine ha specificato le risorse regionali destinate agli investimenti di area vasta oggetto dei Patti territoriali 2017 e 2018-2020 oltre alle risorse attribuite dalla Concertazione 2019-2021.

La modifica alla legge regionale n. 26 dd. 12.12.2014, apportata con la legge regionale n. 31 dd. 28.12.2018 art. 4, è intervenuta solo in parte sull'art. 17, riguardo al piano dell'Unione, che resta lo strumento partecipativo di programmazione e pianificazione, che costituisce l'atto di indirizzo generale delle politiche amministrative dell'Unione, che va approvato entro il 30 settembre e ha una durata triennale. Con la modifica è stato eliminato il collegamento tra il termine di approvazione del Piano e l'avvio della Concertazione con la Regione da parte dell'Ente sovracomunale per la fruizione di risorse per investimenti. Avendo l'UTI Giuliana-Juljska MTU approvato il Piano dell'Unione alla data di marzo del 2019, lo ritiene ancora attuale vista la durata triennale dello stesso, ed intende pertanto modificare il documento ad avvenuta concertazione per le annualità 2020-2022 per recepire le ulteriori strategie delineate.

2.4 - Le risorse umane

Il 1 gennaio 2020 i dipendenti in servizio presso l'Unione erano 37 più un dirigente responsabile dell'Area Servizi Finanziari e Tecnici. La posizione dirigenziale dell'Area Servizi Amministrativi e Generali non è mai stata coperta e le unità operative incardinate nella stessa rispondevano direttamente al Direttore Generale dell'Ente e, dal 1 aprile 2020, al Commissario Straordinario. Le unità operative dell'Unione erano 8 e precisamente:

1. UO Gare, Servizi Economali e Patrimonio
2. UO Sviluppo e Pianificazione Territoriale
3. UO Affari Generali e Legali
4. UO Risorse Umane
5. UO Bilancio e Programmazione
6. UO Gestione Economica e Controllo di Gestione
7. UO Edilizia
8. UO Impianti Tecnologici ed Energia

Dipendeva direttamente dal Dirigente dell'Area Servizi Finanziari e Tecnici l'Ufficio Programmazione Tecnica e Sistemi Informativi che aveva le seguenti competenze:

- Gestione e assistenza dei sistemi informativi
- Supporto ai sistemi informativi per la gestione delle dotazioni hardware, software e di rete
- Sito web
- Predisposizione programma annuale e triennale LL.PP. (con UO Edilizia, UO Impianti e UO Sviluppo e Pianificazione Territoriale)
- Supporto alla Direzione Generale per RSPP e Medico competente,

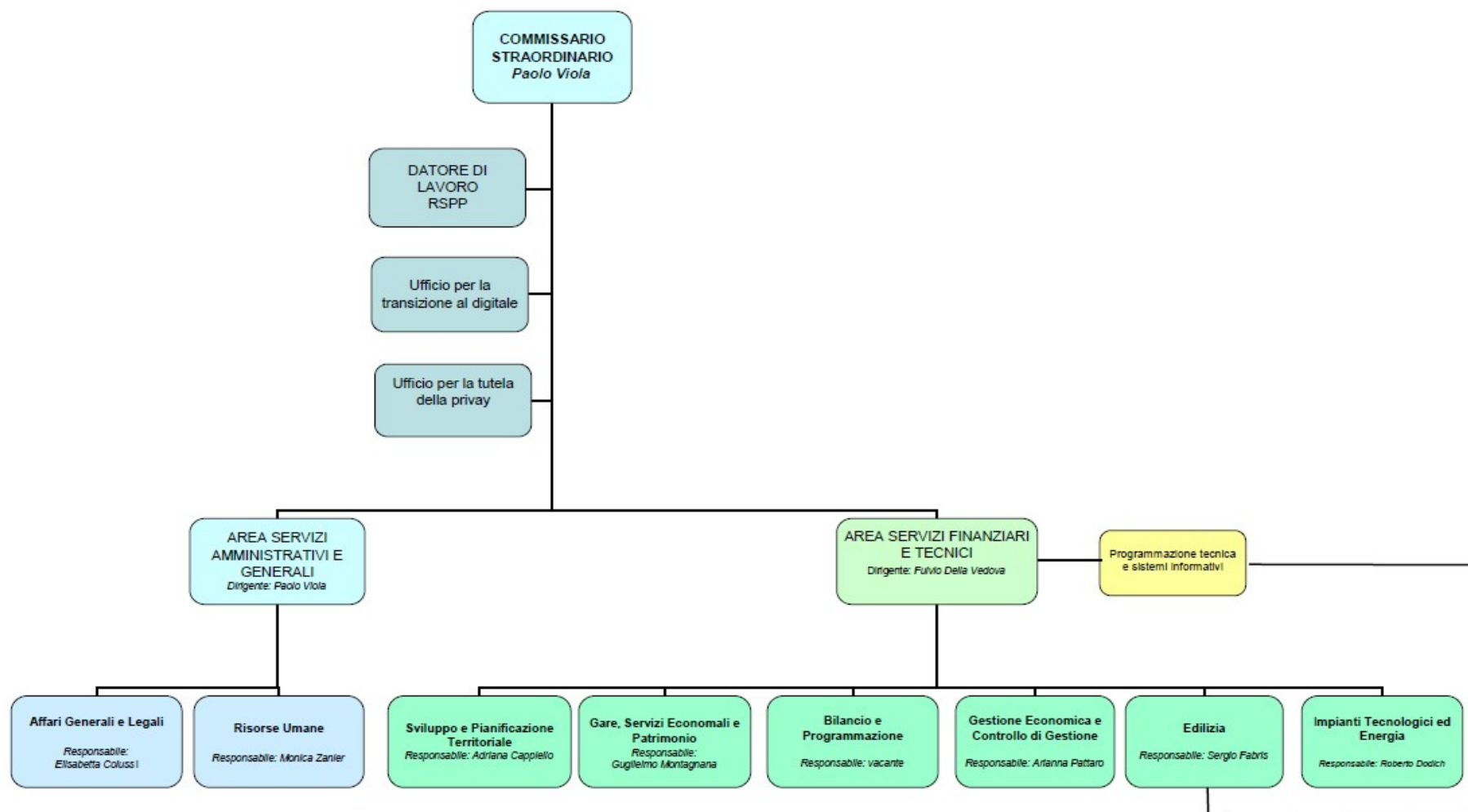
Nel corso del primo semestre del 2020 sono intervenute 2 cessazioni e 3 nuove assunzioni di personale. Al 30 giugno 2020 risultano quindi in servizio presso l'UTI 37 dipendenti più un dirigente di cui 7 posizioni organizzative. Tutti e 38 dipendenti sono transitati in Regione per effetto della L.R. 21/2019.

Situazione del personale distinto per categoria di appartenenza al 30.06.2020

CATEGORIA	DONNE	UOMINI
B	3	1
C	7	6
D	8	12
Dirigenti	0	1
	18	20

MACROSTRUTTURA DELL'UNIONE FINO AL 30 GIUGNO 2020
Approvata con decreto del Commissario Straordinario n. 7 dd. 23.04.2020

MACROSTRUTTURA DELL'UTI GIULIANA - JULIJSKA MTU



PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO NEL CORSO DEL 2020 (comprensivo anche delle figure cessate)

Genere	Categoria		
	B	C	D
uomini	1	6	12
donne	4	7	9

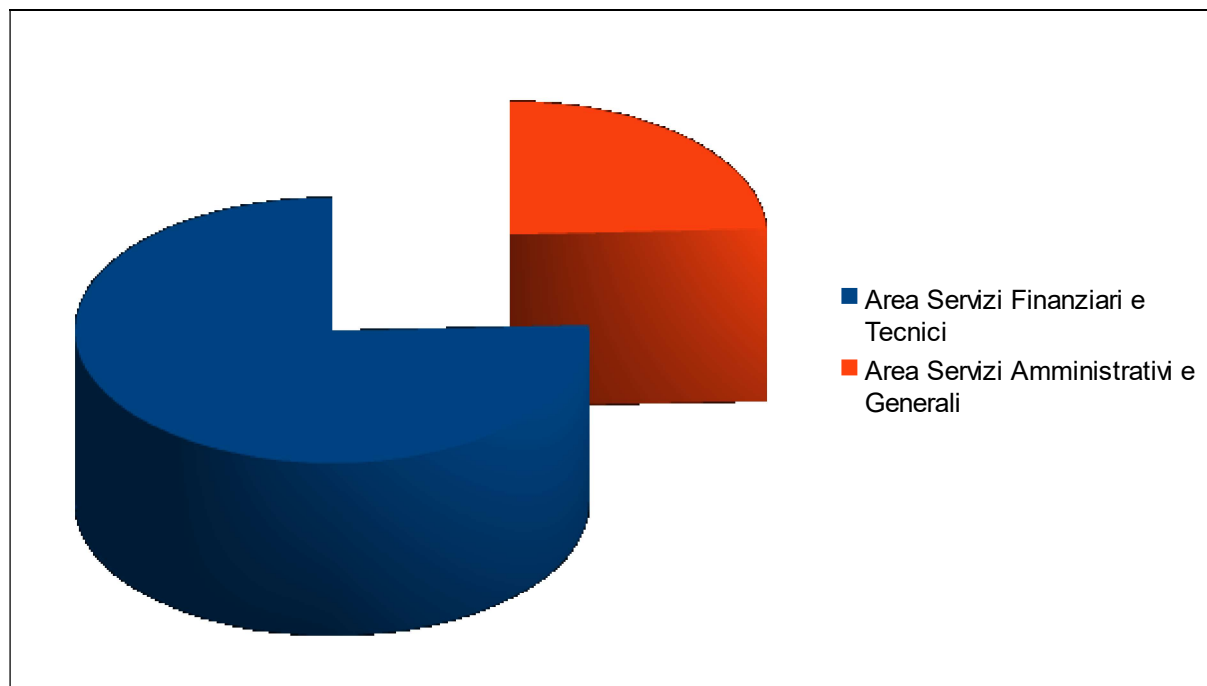
TOTALE	5	13	21
---------------	----------	-----------	-----------

di cui il 49% è rappresentato da uomini
il 51% è rappresentato da donne

Personale in part time: 5 dipendenti
Personale con permesso L. 104: 7 dipendenti

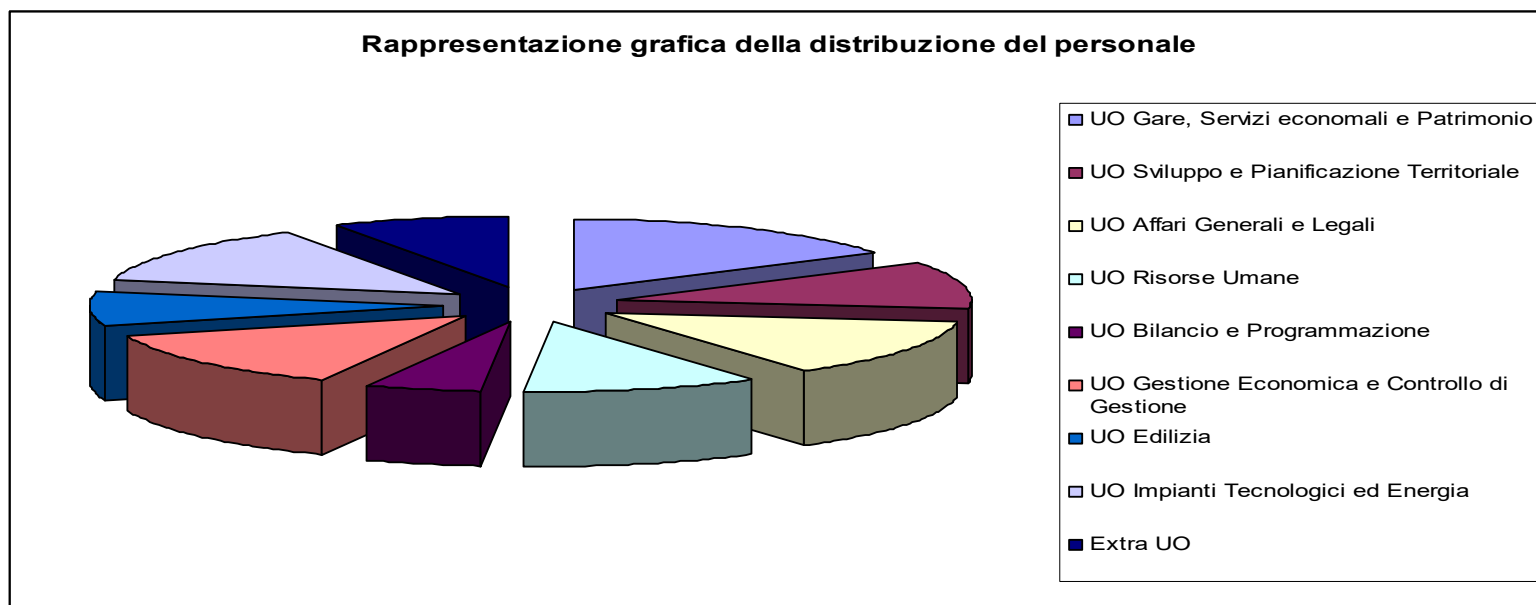
In percentuale risulta così distribuito: il 76% risulta assegnato all'Area Servizi Finanziari e Tecnici mentre il restante 24% presta servizio nell'Area Servizi Amministrativi e Generali.

Di seguito la distribuzione del personale nelle singole Unità Operative:

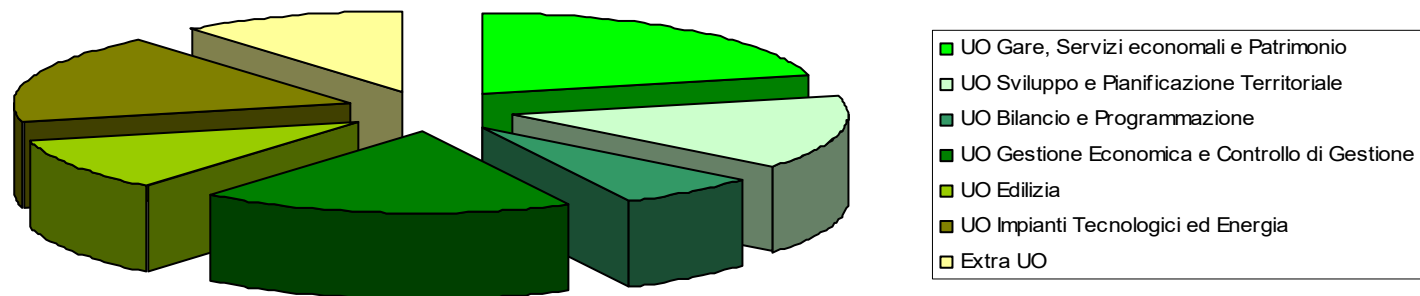


RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER UNITÀ OPERATIVA al 30.06.2020			
Unità Operativa	Numero unità		
	Cat. B	Cat. C	Cat. D
UO Gare, Servizi economici e Patrimonio	2	2	2
UO Sviluppo e Pianificazione Territoriale	0	0	4

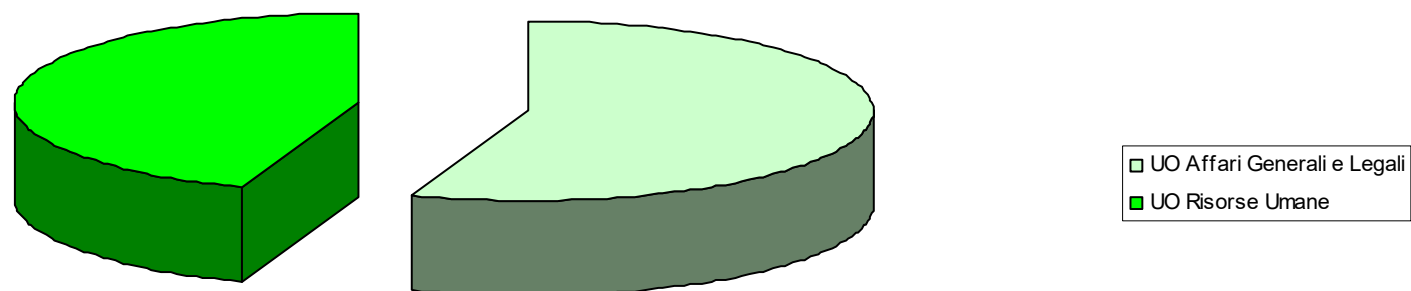
UO Affari Generali e Legali	1	1	3
UO Risorse Umane	0	1	3
UO Bilancio e Programmazione	0	2	0
UO Gestione Economica e Controllo di Gestione	0	3	2
UO Edilizia	0	1	2
UO Impianti Tecnologici ed Energia	1	2	2
Extra UO	0	1	2
Personale cessato	1	0	1
	5	13	21



Distribuzione del personale nelle UO dell'Area Servizi Finanziari e Tecnici



Distribuzione del personale nelle UO dell'Area Servizi Amministrativi e Generali



Distribuzione del personale secondo la fascia di età (escluso il Dirigente)			
età	genere		Totale
	M	F	
da 18 a 29	0	0	0
da 30 a 39	1	4	5
da 40 a 49	8	2	10
da 50 a 59	7	9	16
≥ 60	3	3	6

L'età media del personale dell'Ente, al 30.06.2020, è di 50,29 anni.

I dipendenti di età $\geq$ a 60 anni rappresentano complessivamente il 17% .

2.5 - Dati relativi alla formazione del personale effettuata nel corso del 2020

Il 2020 ha visto la partecipazione di un numero non elevato di dipendenti a corsi di formazione individuali. Gli argomenti trattati con maggiore frequenza sono stati i seguenti:

- appalti pubblici
- affidamenti sottosoglia e affidamenti diretti
- privacy
- anticorruzione
- materia previdenziale e pensionistica
- digitalizzazione

Ai corsi di formazione individuali ha partecipato:

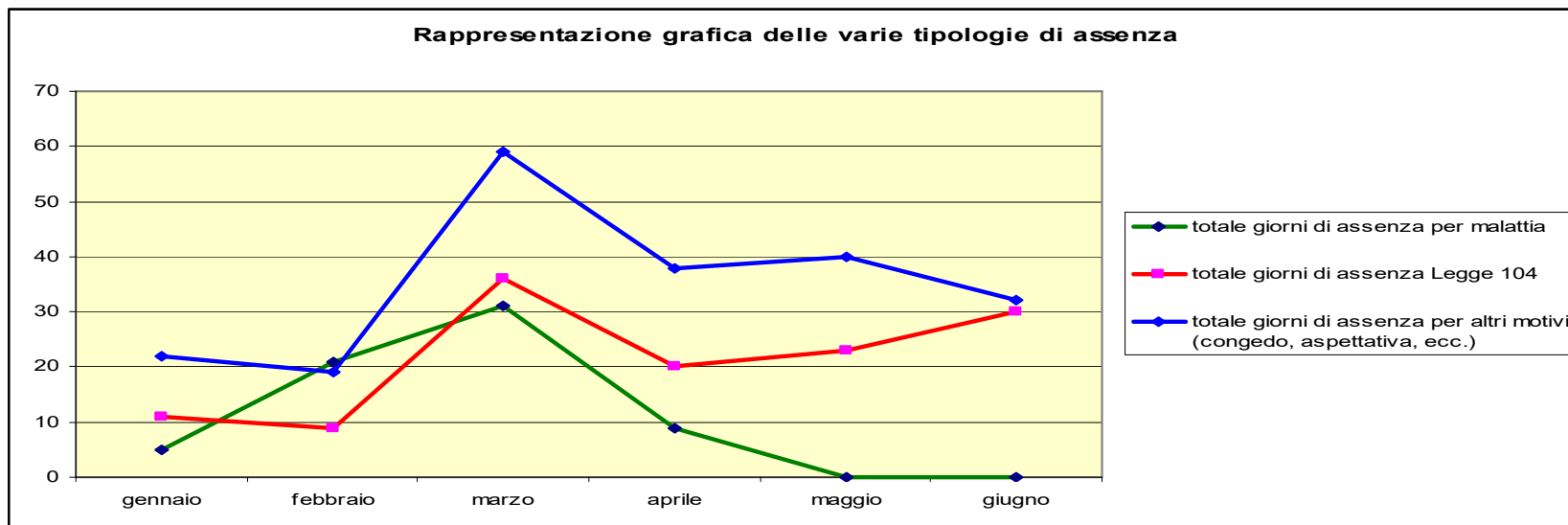
Nella UO Gare, Servizi economici e Patrimonio	Il 60% dei dipendenti
Nella UO Sviluppo e Pianificazione Territoriale	Il 50% dei dipendenti
Nella UO Affari Generali e Legali	Il 60% dei dipendenti
Nella UO Risorse Umane	Il 100% dei dipendenti
Nella UO Bilancio e Programmazione	Nessun dipendente
Nella UO Gestione Economica e Controllo di Gestione	Nessun dipendente
Nella UO Edilizia	Nessun dipendente
Nella UO Impianti Tecnologici ed Energia	Nessun dipendente
Extra UO	Nessun dipendente

Ha partecipato a percorsi di formazione individuale solamente il 32,43% dei dipendenti.

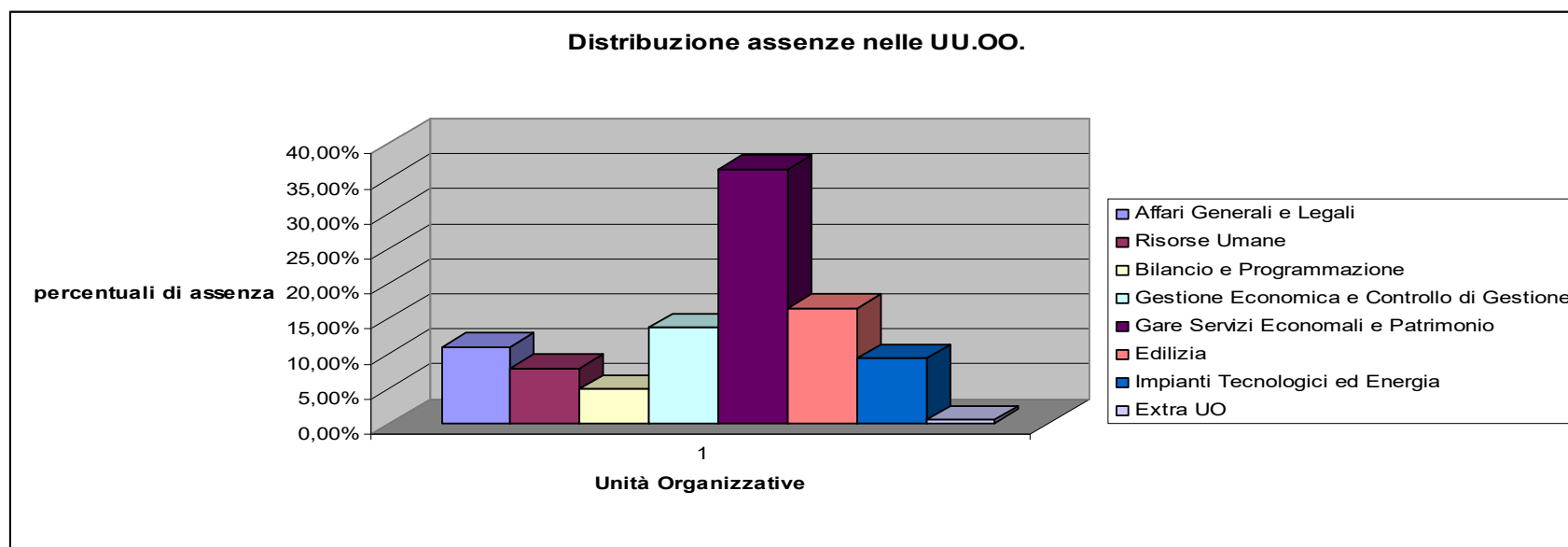
Risulta evidente un disequilibrio nella partecipazione a corsi individuali di formazione che vede una frequenza maggiore dei dipendenti assegnati alla UO Sviluppo e Pianificazione Territoriale, alla UO Affari Generali e Legali, alla UO Gare, Servizi Economici e Patrimonio e alla UO Risorse Umane, mentre per le UU.OO., Bilancio e Programmazione, Gestione Economica, Edilizia ed Impianti Tecnologici ed Energia nessun dipendente ha partecipato a corsi formativi individuali.

2.6 - Informazioni relative alla presenza/assenza dei dipendenti dell'Ente

	<i>gennaio</i>	<i>febbraio</i>	<i>marzo</i>	<i>aprile</i>	<i>maggio</i>	<i>giugno</i>	<i>TOTALE</i>
<i>totale giorni di assenza per malattia</i>	5	21	31	9	0	0	66
<i>totale giorni di assenza Legge 104</i>	11	9	36	20	23	30	129
<i>totale giorni di assenza per altri motivi (congedo, aspettativa, ecc.)</i>	22	19	59	38	40	32	210



Le giornate di assenza rilevate comprendono qualsiasi tipologia di assenza (malattia, congedi parentali, malattia bambino, ferie, Legge 104, ecc.)



2.7 - Analisi della situazione lavorativa all'interno dell'Ente e di benessere organizzativo

Il Piano Azioni Positive

Lo scopo del piano delle azioni positive dell'ente è quello di promuovere e dare attuazione concreta al principio delle pari opportunità tra uomini e donne e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione e per l'individuazione e la valorizzazione delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori.

Per benessere organizzativo si intende comunemente la capacità dell'organizzazione di promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori per tutti i livelli e i ruoli attraverso la costruzione di ambienti e relazioni di lavoro che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle prestazioni. E' necessario innanzitutto sottolineare che si tratta di un concetto complesso e molto ampio che può essere condizionato, nella sua percezione, da tutte le scelte dell'Ente, a livello generale, in materia di gestione delle persone, ma anche dalle decisioni e micro-azioni assunte quotidianamente dai dirigenti e dai responsabili delle singole strutture, in termini di comunicazione interna, contenuti del lavoro, condivisione di decisioni ed obiettivi, riconoscimenti e apprezzamenti del lavoro svolto.

Studi e ricerche sulle organizzazioni hanno dimostrato che le strutture più efficienti sono quelle con dipendenti soddisfatti e un "clima interno" sereno e partecipativo.

La motivazione, la collaborazione, il coinvolgimento, la corretta circolazione delle informazioni, la flessibilità e la fiducia delle persone sono tutti elementi che portano a migliorare la salute mentale e fisica dei lavoratori, la soddisfazione dei clienti e degli utenti e, in via finale, ad aumentare la produttività.

Il concetto di benessere organizzativo si riferisce, quindi, al modo in cui le persone vivono la relazione con l'organizzazione in cui lavorano; tanto più una persona sente di appartenere all'organizzazione, perché ne condivide i valori, le pratiche, i linguaggi, tanto più trova motivazione e significato nel suo lavoro.

E' per questo che diventa necessario sviluppare competenze legate alla dimensione emozionale, ovvero al modo in cui le persone vivono e rappresentano l'organizzazione e, soprattutto, tenere conto dell'ambiente, del clima in cui i dipendenti si trovano a dover lavorare ogni giorno.

Le amministrazioni pubbliche sono tenute a promuovere e attuare concretamente il principio delle pari opportunità, della valorizzazione delle differenze e delle competenze nelle politiche del personale. In coerenza con questi principi e con queste finalità, nel periodo di vigenza del Piano, si individueranno modalità per raccogliere pareri, consigli, osservazioni e suggerimenti da parte del personale, per poter rendere il Piano più dinamico ed efficace.

Il Piano Azioni Positive 2020 dell'Unione è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 7 dd. 21 febbraio 2020. Nelle more della nuova riforma delle autonomie locali, il Piano è stato redatto solamente per il primo semestre 2020, e si è posto, da un lato, come adempimento di un obbligo di legge, e dall'altro come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà e alle dimensioni dell'Ente.

La L.R. 21 del 29 novembre 2019 ad oggetto "Esercizio coordinato di funzioni e servizi fra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale" ha dettato le disposizioni per il superamento delle Unioni Territoriali Intercomunali. Nel caso dell'UTI Giuliana la data di scioglimento dell'Ente è stabilita nel 1 ottobre 2020. Tutto il personale ha cessato di essere dipendente dell'Unione il 30 giugno 2020 e dal 1 luglio successivo tutte le funzioni dell'Ente saranno trasferite in capo alla Regione Friuli Venezia Giulia unitamente alle connesse risorse umane e finanziarie e ai relativi rapporti giuridici attivi e passivi.

Nel 2017, a seguito di quanto disposto dalla L.R. 26/2014 e dalla L.R. 20/2016 relative alla soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia, il personale ha già subito una volta la soppressione dell'ente in cui prestava servizio. Meno di 3 anni dopo la storia si ripete con la soppressione delle UTI e la nascita degli EDR che a loro volta, in un futuro più o meno prossimo, sembrano destinati ad essere superati da nuovi enti di area vasta.

Per tutto quanto sopra emerge che esiste un disagio e una sensazione diffusa di incertezza tra il personale dipendente e sarà utile, oltre che necessario, favorire e aumentare la comunicazione interna e la trasparenza con l'obiettivo di favorire una crescente circolazione delle informazioni ed una gestione collaborativa e partecipativa che punti a rafforzare la motivazione intrinseca e il senso di appartenenza all'organizzazione.

In una situazione già complessa per effetto della nuova riforma regionale si è inserita anche l'emergenza derivante dalla persistente situazione epidemiologica che ha costretto la quasi totalità del personale a svolgere la propria attività lavorativa da casa. Questa nuova modalità di lavoro non è stata agevole per tutti e ha limitato la possibilità di interagire con i colleghi nell'espletamento delle proprie attività.

Il Comitato Unico di Garanzia

Il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, all'art. 57, così come modificato e integrato dall'art. 21, comma 1, lettere c), d), e) della Legge n. 183 del 4 novembre 2010 "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro", prevede che le amministrazioni pubbliche costituiscano al proprio interno il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni". Detto Comitato sostituisce, accorpando le competenze in un unico organismo, i Comitati per le pari opportunità e i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing.

Il Comitato Unico di Garanzia dell'Unione è stato costituito con determinazione del Direttore Generale n. 488 dd. 17 ottobre 2018.

3. GLI OBIETTIVI ASSEGNATI

3.1 – Il Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione 2020 – 2022 è stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci con deliberazione n. 48 dd. 18.12.2019.

Il Documento unico di programmazione (DUP) costituisce lo strumento di guida strategica e operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario per tutti i documenti di programmazione. In particolare, il DUP costituisce un supporto informativo, e in un certo senso “interpretativo”, volto a facilitare la lettura e la comprensione delle scelte contenute nei documenti di bilancio.

Il DUP è strutturato con una parte introduttiva di analisi del contesto esterno e del contesto interno dell'Ente, di presentazione delle strutture e delle modalità di gestione dei servizi prescelte dall'Ente, nonché con la presentazione di sintetici quadri delle tipologie delle entrate e delle spese. Segue la parte concernente la vera e propria programmazione, che si articola nella Sezione strategica e nella Sezione operativa del documento.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche dell'Ente e individua i relativi indirizzi strategici, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e il contesto. Per l'Unione territoriale intercomunale la SeS riprende i contenuti del “Piano dell'Unione”, lo strumento di programmazione previsto all'articolo 17 della LR 26/2014 recante “Il Piano dell'Unione è lo strumento partecipativo di programmazione e pianificazione che costituisce l'atto di indirizzo generale delle politiche amministrative dell'Unione (...). Il Piano, sulla base dell'analisi della situazione socio-economica condivisa dai principali portatori di interesse operanti nell'ambito territoriale di riferimento, assegna all'amministrazione dell'Unione gli obiettivi prioritari da perseguire, individuando tempistiche e modalità di realizzazione”.

La sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, che viene definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. Dalla SeO viene poi ricavato il PEG e il Piano degli obiettivi di performance da assegnare alle strutture organizzative dell'Ente.

3.2 - Funzioni e servizi dell'Unione e loro modalità di gestione

L'organizzazione della gestione delle funzioni dell'UTI è stata avviata a seguito dell'approvazione dello Statuto, nel 2016 ed è proseguita nel 2017, in conformità a quanto previsto con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del 29 dicembre 2016, n. 8 “Organizzazione per l'anno 2017 delle funzioni dell'UTI Giuliana – Julijska MTU o da questa esercitate”.

A partire dal 2018 l'assetto funzionale dell'Unione e la relativa gestione sono stati disciplinati dall'Assemblea dei Sindaci con propria deliberazione del 14 dicembre 2017, n. 37 ad oggetto “Organizzazione per l'anno 2018 delle funzioni dell'Unione territoriale intercomunale Giuliana- Julijska medobcinska teritorialna unija”.

Per l'anno 2019, l'entrata in vigore della L.R. 28.12.2018, n. 31, nell'attesa di una nuova riforma delle Autonomie locali regionali, ha introdotto rilevanti modifiche :

- alla L.R. 26/2014, istitutiva delle UTI
- alla L.R. 18/2015, in materia di concertazione Regione-Autonomie Locali, in particolare con riferimento al processo di assegnazione, agli enti locali, dei fondi per investimenti di sviluppo (ex “Intesa per lo sviluppo”)
- alla L.R. 6/2006, che disciplina il servizio sociale dei Comuni.

Il disegno di legge 71/2019 “Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli Enti Locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti Regionali di Decentramento Amministrativo”, al momento in approvazione, fissa la data del 1 aprile 2020 quale termine per la nomina del Commissario straordinario preposto all'attività di chiusura dell'Unione ed al contemporaneo avvio dell'Ente di Decentramento Regionale a far tempo dal 1 luglio 2020.

L'Unione sarà sciolta di diritto dall' 1 ottobre 2020 e, fino a quella data, continuerà lo svolgimento delle funzioni della ex Provincia, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 28.12.2018, n. 31, come elencate all'allegato C della L.R. 26/2014 e all'art. 4 della L.R. 20/2016.

In particolare, tra le funzioni obbligatorie in capo all'Unione, sino al loro definitivo trasferimento alla Regione, sono confermate quelle in materia di istruzione e di edilizia scolastica.

L'U.T.I. Giuliana ha una popolazione scolastica di n. 9.016 alunni (anno scolastico 2018-2019) che frequentano 17 istituti scolastici di istruzione secondaria, ubicati in 23 edifici distinti tra sedi e succursali.

3.3 – Strategie e obiettivi

Missioni - Obiettivi			
Missione		Finalità	Obiettivo strategico (outcome atteso)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Garantire il funzionamento del nuovo ente locale, tenuto conto degli indirizzi espressi dagli organi dell'Unione.	Dare corso alle scelte organizzative e gestionali deliberate dall'Assemblea dei Sindaci.
3	Ordine pubblico e sicurezza	Investire sulla sicurezza urbana per il miglioramento dei servizi resi, attraverso specifici interventi sul sistema di videosorveglianza comunali, utilizzando le risorse specifiche stanziare dalla Regione FVG a seguito della Concertazione 2019-2021.	Adeguare e implementare i punti di ripresa del sistema di videosorveglianza urbana tramite collegamento della fibra ottica nel Comune di Trieste e con interventi specifici nel Comune di Duino -Aurisina.
4	Istruzione e diritto allo studio	Garantire l'erogazione dei servizi in materia di edilizia scolastica ed in materia di istruzione e realizzare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici di istruzione superiore di secondo grado e del Conservatorio di musica, nonché gestire le spese correnti di funzionamento dei diversi edifici, compresa l'erogazione di specifici fondi per la gestione diretta di alcune spese da parte della dirigenza scolastica. Investire le risorse destinate dalla Concertazione 2019-2021 Regione e Autonomie locali per il recupero e l'adeguamento normativo degli immobili esistenti destinati alla popolazione scolastica e creare un polo scolastico dedicato nell'area corrispondente all'ex compendio della caserma di via Rossetti nel Comune di Trieste.	-Realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione degli edifici scolastici previsti dalla programmazione triennale delle opere pubbliche e dal programma annuale, incluse nel presente documento, nonché corrispondere alle esigenze di manutenzione ordinaria e di fornitura del necessario arredo scolastico; assicurare altresì la copertura delle spese di energia, di telefonia e quant'altro di competenza.- Elaborare piani di utilizzo delle sedi scolastiche, compresa la concessione delle palestre e altri spazi a terzi in orario extrascolastico, in accordo con le autorità scolastiche a sensi dell'art. 139 del D. Lgs. 112/1998.- Dare attuazione alla Convenzione stipulata con il Comune di Trieste (stazione appaltante) per la ristrutturazione di alcuni edifici sede di istituti scolastici superiori.- Con le risorse della Concertazione 2019-2021 Regione-Autonomie locali, progettare ed eseguire la riqualificazione dell'area, ex compendio della caserma di via Rossetti nel Comune di Trieste e adeguare il complesso scolastico di via Stuparich nel Comune di Trieste alle vigenti norme in materia di tutela e sicurezza.
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzare beni di interesse storico di interesse dell'area vasta sui quali investire risorse per promuovere il territorio nell'ottica del recupero del patrimonio esistente e per incrementare il	Creare strutture multifunzionali accessibili ai giovani e adeguare alle norme antincendio e sicurezza le strutture museali esistenti e di interesse per l'area vasta.

		turismo, con le risorse assegnate dalla concertazione Regione-Autonomie locali 2019-2021.	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sostenere la pratica dello sport attraverso la concessione di contributi ad enti pubblici e privati del territorio.- Completare con le risorse destinate dalla Concertazione Regione-Autonomie locali 2019-2021 le strutture sportive esistenti sul territorio che si configurano come poli strategici per il territorio di area vasta.	Dotare l'Ente di un regolamento per la concessione di contributi per impianti ed attrezzature sportive a favore di enti pubblici e privati del territorio.- Completare con le risorse destinate dalla Concertazione Regione-Autonomie locali 2019-2021 i locali dello stadio Zaccaria presso il Comune di Muggia.
7	Turismo	Sostenere lo sviluppo turistico dell'area vasta attraverso la promozione della mobilità lenta, dal cicloturismo alla sentieristica, e intensificare i collegamenti via mare tra le aree costiere, anche transfrontaliere.- Redigere il BICIPLAN dell'UTI finanziato con la LR 45/2017 allo scopo di promuovere la mobilità ciclistica diffusa.- Progettare l'itinerario ciclabile Trieste -Muggia, attraverso l'utilizzo delle risorse destinate dalla LR 45/2017 per garantire il completamento del collegamento incluso nella rete ciclistica regionale e nazionale.	Realizzare gli interventi inclusi nella mappatura dei percorsi della mobilità lenta (piste ciclabili, sentieri, ecc.), finanziato con il Patto 2017 e oggetto del piano integrato di interventi prioritari per favorire la mobilità lenta in chiave turistica e ricreativa, utilizzando le risorse destinate dal Patto territoriale 2018-2020.- Sviluppare altresì gli interventi che favoriscano i collegamenti marittimi, anche transfrontalieri (interventi finanziati dal Patto territoriale 2018-2020 oggetto dell'Intesa per lo Sviluppo 2018-2020).-Redazione del BICIPLAN dell'UTI attraverso l'utilizzo delle risorse rese disponibili dal decreto di finanziamento regionale 4204/2018 derivante dalla LR 45/2017. Promuovere la mobilità ciclistica diffusa attraverso l'incremento dei flussi cicloturistici, programmando possibili collegamenti e integrando la rete esistente.- Progettare l'itinerario ciclabile Trieste -Muggia, attraverso l'utilizzo delle risorse destinate dal decreto di finanziamento regionale 4206/2018 derivante dalla LR 45/2017 per garantire il completamento del collegamento incluso nella rete ciclistica regionale e nazionale.
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Promuovere la sicurezza dei cittadini sostenendo le spese per l'installazione di apparecchi anti-intrusione e di vigilanza presso le abitazioni private.	Gestire tramite procedura a bando l'assegnazione di contributi a privati cittadini per l'installazione di sistemi di sicurezza sulla base dei regolamenti regionali e a fronte di specifici trasferimenti di fondi da parte della RAFVG. Inoltre nel corso del 2019 verranno trasferiti i fondi del 2017, non utilizzati dall'UTI Giuliana - Julijska MTU, ai Comuni, come indicato dalla Regione Autonoma FVG.
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Recuperare tratti di costa da bonificare per la restituzione ai cittadini di spazi, da attrezzare, per la diretta fruizione del mare in funzione	Completare con le risorse del Patto territoriale 2018-2020 la bonifica del tratto costiero (1 Km) in località Boa nel Comune di Muggia con la realizzazione dell'intervento

		dello sviluppo turistico, ricreativo e sociale, provvedendo altresì a collegare le aree bonificate e attrezzate ai percorsi della mobilità lenta e ai collegamenti marittimi; riqualificare ulteriori siti del territorio attualmente "dismessi" e restituirli alla fruizione pubblica; migliorare la viabilità nel perimetro dell'area vasta individuando le criticità e le relative possibili soluzioni con i finanziamenti destinati dal Patto territoriale 2018-2020.	denominato "Acquario" che prevede spazi attrezzati per la balneazione, attività commerciali, pista ciclabile, zone gioco per i bambini, parcheggi, ecc.; realizzare altresì la bonifica del terrapieno di Barcola nel Comune di Trieste, per il recupero e la restituzione ad uso pubblico di una vasta area del Porto Vecchio di Trieste.-Realizzare gli interventi oggetto della mappatura dei siti dismessi nell'ambito del territorio di area vasta al fine di programmare il loro riuso in chiave produttiva (ex industrie, cave, ecc.) già oggetto del finanziamento del Patto 2017, inclusi nel programma di priorità finanziato con il Patto Territoriale 2018-2020 e approvato nel corso del 2018 dall'Assemblea dei Sindaci.
10	Trasporti e diritto alla mobilità'	Attuare le opere e gli interventi relativi alla mobilità lenta e alla viabilità di area vasta oggetto degli studi di fattibilità tecnico economica del Patto Territoriale 2017, utilizzando le risorse concesse dalla Regione con il Patto Territoriale 2018-2020.Trasferire le risorse necessarie concesse dalla Regione con il Patto Territoriale 2018-2020 alle stazioni appaltanti individuate dalla deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n°37/2018. Migliorare la fruizione del mare mediante l'adeguamento degli approdi con le risorse del Patto Territoriale 2018-2020.	Mobilità lenta: progettare e realizzare i progetti prioritari finanziati nell'ambito del Patto territoriale 2018-2020 relativo all'Intesa per lo Sviluppo ai sensi dell'art. 7 della L.R. 18/2015. Viabilità Vasta: affidare la progettazione esecutiva degli interventi prioritari inclusi nel Piano comune coordinato della viabilità di area vasta relativa alle opere nel Comune di Sgonico e nel Comune di Duino Aurisina. Approvare la convenzione con FVG Strade per la fase di realizzazione delle opere.
11	Soccorso civile		
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Nel Bilancio 2020 viene mantenuta una posta per le funzioni sociali per € 460.000,00 (PON), in attesa del loro trasferimento ai Comuni a seguito della costituzione dei nuovi ambiti.Nel Piano dell'Unione, è altresì individuato uno specifico ambito strategico, denominato "Una comunità coesa e solidale" che persegue alcuni specifici obiettivi strategici e realizza alcuni interventi già finanziati con il Patto territoriale 2018-2020.	Ripartire tra i Comuni le quote di trasferimenti regionali per le funzioni sociali ancora trasferite all'Unione Giuliana nel 2020Realizzare gli interventi previsti nell'ambito strategico "Una comunità coesa e solidale" del Piano dell'Unione, con particolare riguardo agli interventi finanziati dall'Intesa per lo Sviluppo 2018-2020.
14	Sviluppo economico e competitività'		
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Promuovere forme di economie solidale, in accordo con il terzo settore	Rafforzare la filiera dell'agricoltura sociale mediante la realizzazione di uno specifico intervento su un'area di

		proprietà del Comune di Muggia, in località Pianezzi (intervento finanziato da Intesa per lo Sviluppo 2018-2020).
--	--	--

3.4 - Il ciclo della *performance*

A partire dal gennaio 2018 l'Unione ha avviato la composizione del ciclo integrato della performance, secondo i principi dettati dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", nonché di quanto previsto dall'art. 6 della L.R. n. 16/2010,

Con il Piano della prestazione 2018 – 2020 è stata avviata la prima annualità piena del ciclo, che ha visto l'approvazione della Relazione sulla prestazione del 2017 e del Sistema di misurazione e valutazione della prestazione dei dirigenti e del personale incaricato di posizione organizzativa.

Il ciclo della performance dell'Unione ha dunque sviluppato, progressivamente, il suo percorso circolare di pianificazione/rendicontazione e di integrazione dei propri elementi costitutivi.

In base alle recenti normative sulla pubblicità degli atti e sulla prevenzione della corruzione, nell'ambito del ciclo della performance si sviluppa ulteriormente il principio della trasparenza, intesa nella sua accezione di accessibilità totale, volta a "favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", come recita l'incipit (art. 1, comma 1) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Inoltre le recenti norme concernenti la prevenzione della corruzione, a partire dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", prevedono una stretta integrazione con il ciclo della performance. Al ciclo della performance si collega il sistema dei controlli interni, anch'esso innovato a seguito del DL 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213. Infine si richiama, in quanto norma appartenente a questo stesso contesto, il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 il quale, agli articoli 8 e 9, rinvia al Piano di prevenzione della corruzione e agli obblighi di trasparenza e di tracciabilità dei processi decisionali.

In estrema sintesi, il Piano della prestazione - parte integrante del ciclo della performance - innesta, anno dopo anno, l'avvio del ciclo per mezzo della individuazione (conferma e/o riassetto) degli obiettivi della pianificazione strategica e della definizione della programmazione operativa annuale con l'assegnazione degli obiettivi ai dirigenti, unitamente agli indicatori e target necessari per la misurazione e valutazione dello stato di attuazione del Piano stesso.

Per quanto riguarda l'integrazione del Piano della prestazione con la programmazione di bilancio e finanziaria, si richiama quanto previsto dal comma 3 bis dell'art. 169 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) in merito al Piano esecutivo di gestione (PEG),

ossia che “al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell’ente, il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione dell’ente”.

3.5 - Descrizione degli obiettivi assegnati

Di seguito gli obiettivi individuati per l’anno 2020 (periodo di riferimento 1 gennaio – 30 giugno 2020):

A) Obiettivo assegnato al Dirigente dell’Area Servizi Finanziari e Tecnici, dott. Fulvio Della Vedova:

- a. supportare il Direttore Generale in ordine alla gestione delle attività complessivamente svolte nell'ambito delle strutture incardinate nell'ente fino allo scioglimento degli organi dell'Unione e successivamente dare il necessario supporto al Commissario che sarà nominato dalla Giunta Regionale e al quale sarà affidato il compito di curare gli adempimenti connessi alla liquidazione dell'Unione e al subentro dell'EDR;
- b. sovrintendere, nello specifico, al perseguimento degli obiettivi di cui al successivo punto B, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i);

B) Obiettivi assegnati ai responsabili di posizione organizzativa:

- a. esecuzione di tutti gli adempimenti ordinari e straordinari connessi allo scioglimento dell’UTI e all’istituzione dell’EDR con particolare riguardo alle attività necessarie durante la fase di transizione:
 - verifica della normativa di riferimento e dell’attuale stato dell’arte
 - individuazione ed assolvimento degli adempimenti richiesti(obiettivo trasversale con il coinvolgimento di tutte le posizioni organizzative)
- b. supportare il funzionamento degli organi dell'Unione, inclusa la fase commissariale, e successivamente dell'EDR, e garantire la gestione dei procedimenti in atto e di quelli necessari per l'avvio del nuovo Ente – UO Affari Generali e Legali
- c. garantire la gestione giuridica ed economica del personale e il passaggio dei dipendenti da UTI a EDR. curare tutti gli adempimenti necessari per la chiusura dell'Ente nonché quelli che si svolgeranno necessariamente nel periodo di transizione – UO Risorse Umane;
- d. garantire la programmazione finanziaria e la stesura del conto del bilancio dell'Unione – UO Bilancio e Programmazione;
- e. garantire la gestione dei bilanci dell'Unione e dell'EDR sotto il profilo contabile e giuridico-amministrativo ed assicurare la gestione corrente degli istituti scolastici superiori – UO Gestione Economica;

- f. assicurare il regolare funzionamento dei servizi generali e della sede istituzionale, presidiare e impostare le attività della gestione del patrimonio, le attività relative alle gare e garantire la fornitura di beni e servizi per il corretto funzionamento degli istituti scolastici sia come UTI che, successivamente, come EDR – UO Gare, Servizi Economici e Patrimonio;
- g. garantire la prosecuzione degli interventi di investimento territoriale inclusi nelle intese sottoscritte nei precedenti anni con la Regione FVG: Patto Territoriale 2017-2019, Patto territoriale 2018-2020, Concertazione 2019-2021, Concertazione 2020-2022, per definire possibili strategie, nella fase commissariale, per la gestione delle risorse, il coordinamento, la rendicontazione e l'esecuzione delle opere di cui l'UTI risulta stazione appaltante - UO Sviluppo e Pianificazione Territoriale;
- h. garantire la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture ed infrastrutture edili degli Istituti Scolastici e delle strutture di competenza dell'Amministrazione; gestione delle opere assegnate del Piano triennale delle Opere; gestione degli interventi ed azioni per garantire la continuità delle attività scolastiche in sinergia con i Dirigenti scolastici in funzione dei piani di studio e delle fluttuazioni delle popolazioni scolastiche; attività istruttorie per la programmazione delle opere e di supporto al Commissario per il passaggio della gestione delle strutture scolastiche - UO Edilizia;
- i. garantire la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e speciali e l'erogazione di energia degli Istituti Scolastici e delle strutture di competenza dell'Amministrazione; gestione delle opere assegnate del Piano triennale delle Opere; gestione degli interventi ed azioni per garantire la continuità delle attività scolastiche in sinergia con i Dirigenti scolastici in funzione dei piani di studio e delle fluttuazioni delle popolazioni scolastiche; attività istruttorie per la programmazione delle opere e di supporto al Commissario per il passaggio della gestione delle strutture scolastiche all'EDR - UO Impianti Tecnologici ed Energia.

3.6 - Obiettivi distinti per Area di assegnazione

	OBIETTIVO	AREA	DIRIGENTE/DIRETTORE COMMISSARIO
A) Obiettivi assegnato al Dirigente			
1	supportare il Direttore Generale in ordine alla gestione delle attività complessivamente svolte nell'ambito delle strutture incardinate nell'ente fino allo scioglimento degli organi dell'Unione e successivamente dare il necessario supporto al Commissario che sarà nominato dalla Giunta Regionale e al quale sarà affidato il compito di curare gli adempimenti connessi alla liquidazione dell'Unione e al subentro dell'EDR	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI/AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	Direttore Generale Vice Direttore
2	sovrintendere, nello specifico, al perseguimento degli obiettivi di cui al successivo punto B, punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI	Commissario Dirigente
B) Obiettivi assegnati ai titolari di posizione organizzativa			
1	Fase di transizione al nuovo ente: A. Verifica della normativa di riferimento e dell'attuale stato dell'arte B. Individuazione ed assolvimento degli adempimenti richiesti	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI/AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	Commissario Dirigente
2	supportare il funzionamento degli organi dell'Unione, inclusa la fase commissariale, e successivamente dell'EDR e garantire la gestione dei procedimenti in atto e di quelli necessari per l'avvio del nuovo Ente	AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	Commissario Dirigente
3	garantire la gestione giuridica ed economica del personale e il passaggio dei dipendenti da UTI a EDR e curare tutti gli adempimenti necessari per la chiusura dell'Ente nonché quelli che si svolgeranno necessariamente nel periodo di transizione	AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	Commissario Dirigente
4	garantire la gestione e il conto del bilancio dell'Unione	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI	Commissario Dirigente

	OBIETTIVO	AREA	DIRIGENTE/DIRETTORE COMMISSARIO
5	garantire la gestione dei bilanci dell'Unione e dell'EDR sotto il profilo contabile e giuridico-amministrativo ed assicurare la gestione corrente degli istituti scolastici superiori	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI	Commissario Dirigente
6	assicurare il regolare funzionamento dei servizi generali e della sede istituzionale, presidiare e impostare le attività della gestione del patrimonio, le attività relative alle gare e garantire la fornitura di beni e servizi per il corretto funzionamento degli istituti scolastici sia come Uti che, successivamente, come EDR	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI	Commissario Dirigente
7	garantire la prosecuzione degli interventi di investimento territoriale inclusi nelle intese sottoscritte nei precedenti anni con la Regione FVG: Patto Territoriale 2017-2019, Patto territoriale 2018-2020, Concertazione 2019-2021, Concertazione 2020-2022, per definire possibili strategie, con il Commissario, per la gestione delle risorse, il coordinamento, la rendicontazione e l'esecuzione delle opere di cui l'UTI risulta stazione appaltante	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI	Commissario Dirigente
8	garantire la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture ed infrastrutture edili degli Istituti Scolastici e delle strutture di competenza dell'Amministrazione; gestione delle opere assegnate del Piano triennale delle Opere; gestione degli interventi ed azioni per garantire la continuità delle attività scolastiche in sinergia con i Dirigenti scolastici in funzione dei piani di studio e delle fluttuazioni delle popolazioni scolastiche; attività istruttorie per la programmazione delle opere e di supporto al Commissario per il passaggio della gestione delle strutture scolastiche all'EDR	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI	Commissario Dirigente
9	garantire la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e speciali e l'erogazione di energia degli Istituti Scolastici e delle strutture di competenza dell'Amministrazione; gestione delle opere assegnate del Piano triennale delle Opere;		Commissario

	OBIETTIVO	AREA	DIRIGENTE/DIRETTORE COMMISSARIO
	gestione degli interventi ed azioni per garantire al continuità delle attività scolastiche in sinergia con i Dirigenti scolastici in funzione dei piani di studio e delle fluttuazioni delle popolazioni scolastiche; attività istruttorie per la programmazione delle opere e di supporto al Commissario per il passaggio della gestione delle strutture scolastiche all'EDR	AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI	Dirigente

3.7 - Schema sintetico degli obiettivi assegnati

	Obiettivi operativi per l'anno 2020	Indicatori	Target	Assegnatario dell'obiettivo	Peso
A) OBIETTIVO ASSEGNATO AL DIRIGENTE					
1	supportare il Direttore Generale in ordine alla gestione delle attività complessivamente svolte nell'ambito delle strutture incardinate nell'ente fino allo scioglimento degli organi dell'Unione e successivamente dare il necessario supporto al Commissario che sarà nominato dalla Giunta Regionale e al quale sarà affidato il compito di curare gli adempimenti connessi alla liquidazione dell'Unione e al subentro dell'EDR	Presentazione di una relazione dell'attività svolta al Direttore Generale Presentazione di una relazione dell'attività svolta al Commissario	Entro il 31.03.2020 Entro il 30.06.2020	Dirigente Fulvio Della Vedova	50
2	sovrintendere, nello specifico, al perseguimento degli obiettivi assegnati alle strutture dell'Ente	Verifica dell'andamento e dello sviluppo degli obiettivi assegnati ai titolari p.o. Esame, verifica e approvazione delle relazioni finali presentate dai titolari di p.o. e riguardanti gli obiettivi assegnati	Entro il 31.05.2020 Entro il	Dirigente Fulvio Della Vedova	50

			30.06.2020		
B) OBIETTIVI ASSEGNATI AI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA					
1	Fase di transizione al nuovo ente: A. Verifica della normativa di riferimento e dell'attuale stato dell'arte B. Individuazione ed assolvimento degli adempimenti richiesti	Presentazione di una relazione finale al Dirigente per le rispettive parti di competenza	entro 30.06.2020	Responsabile di PO UO Servizi Amministrativi e Legali Elisabetta Colussi	20
			entro 30.06.2020	Responsabile di PO UO Risorse Umane Monica Zanier	20
			entro 30.06.2020	Responsabile di PO Sviluppo e Pianificazione Territoriale Adriana Cappiello	20
			entro 30.06.2020	Responsabile di PO UO Gare, Servizi Economici e Patrimonio Guglielmo Montagnana	20
			entro 31.03.2020	Responsabile di PO UO Bilancio e Programmazione Adriana Borghello	20
			entro 30.06.2020	Responsabile di PO UO Gestione Economica Arianna Pattaro	20
			entro 30.06.2020	Responsabile di PO UO Impianti Tecnologici ed Energia Roberto Dodich	20
			entro 30.06.2020	Responsabile di PO UO Edilizia Sergio Fabris	20

	Obiettivi operativi per l'anno 2020	Indicatori	Target	Assegnatario dell'obiettivo	Peso
2	supportare il funzionamento degli organi dell'Unione, inclusa la fase commissariale, e successivamente dell'EDR, e garantire la gestione dei procedimenti in atto e di quelli necessari per l'avvio del nuovo Ente	Presentazione di una relazione finale sull'attività svolta	Entro il 30.06.2020	Responsabile di PO UO Servizi Amministrativi e Legali Elisabetta Colussi	80
3	garantire la gestione giuridica ed economica del personale e il passaggio dei dipendenti da UTI a EDR e curare tutti gli adempimenti necessari per la chiusura dell'Ente nonché quelli che si svolgeranno necessariamente nel periodo di transizione	Presentazione di una relazione finale sull'attività svolta	Entro il 30.06.2020	Responsabile di PO UO Risorse Umane Monica Zanier	80
4	garantire la programmazione finanziaria e la stesura del conto del Bilancio dell'Unione	Presentazione di una relazione finale sull'attività svolta	Entro il 31.03.2020	Responsabile di PO UO Bilancio e Programmazione Adriana Borghello	80
5	garantire la gestione dei bilanci dell'Unione e dell'EDR sotto il profilo contabile e giuridico-amministrativo ed assicurare la gestione corrente degli istituti scolastici superiori	Presentazione di una relazione finale sull'attività svolta	Entro il 30.06.2020	Responsabile di PO UO Gestione Arianna Pattaro	80
6	assicurare il regolare funzionamento dei servizi generali e della sede istituzionale, presidiare e impostare le attività della gestione del patrimonio, le attività relative alle gare e garantire la fornitura di beni e servizi per il corretto funzionamento degli istituti scolastici sia come UTI che, successivamente, come EDR	Presentazione di una relazione finale sull'attività svolta	Entro il 30.06.2020	Responsabile di PO UO Gare Servizi Economici e Patrimonio Guglielmo Montagnana	80
7	garantire la prosecuzione degli interventi di investimento territoriale inclusi nelle intese sottoscritte nei precedenti anni con la Regione FVG: Patto Territoriale 2017-2019, Patto territoriale 2018-2020, Concertazione 2019-2021, Concertazione 2020-2022, per definire possibili strategie, con il Commissario, per la gestione delle risorse, il coordinamento, la rendicontazione e l'esecuzione delle opere di cui l'UTI risulta stazione appaltante	Presentazione di una relazione finale sull'attività svolta	Entro il 30.06.2020	Responsabile di PO UO Sviluppo e Pianificazione Territoriale Adriana Cappiello	80

	Obiettivi operativi per l'anno 2020	Indicatori	Target	Assegnatario dell'obiettivo	Peso
8	garantire la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture ed infrastrutture edili degli Istituti Scolastici e delle strutture di competenza dell'Amministrazione; gestione delle opere assegnate del Piano triennale delle Opere; gestione degli interventi ed azioni per garantire la continuità delle attività scolastiche in sinergia con i Dirigenti scolastici in funzione dei piani di studio e delle fluttuazioni delle popolazioni scolastiche; attività istruttorie per la programmazione delle opere e di supporto al Commissario per il passaggio della gestione delle strutture scolastiche all'EDR	Presentazione di una relazione finale sull'attività svolta	Entro il 30.06.2020	Responsabile di PO UO Edilizia Sergio Fabris	80
9	garantire la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e speciali e l'erogazione di energia degli Istituti Scolastici e delle strutture di competenza dell'Amministrazione; gestione delle opere assegnate del Piano triennale delle Opere; gestione degli interventi ed azioni per garantire la continuità delle attività scolastiche in sinergia con i Dirigenti scolastici in funzione dei piani di studio e delle fluttuazioni delle popolazioni scolastiche; attività istruttorie per la programmazione delle opere e di supporto al Commissario per il passaggio della gestione delle strutture scolastiche all'EDR	Presentazione di una relazione finale sull'attività svolta	Entro il 30.06.2020	Responsabile di PO UO Impianti Tecnologici ed Energia Roberto Dodich	80

4. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI PER UNITA' OPERATIVA ED EVENTUALI SCOSTAMENTI

4.1 - Prestazione dell'Area Servizi Amministrativi e Generali

La posizione dirigenziale dell'Area non è coperta. Il Direttore dell'Unione ha presidiato la performance delle n. 2 U.O. incardinate nell'Area fino al 31 marzo 2020. Dal 1 aprile l'Ente è stato commissariato e le due U.O. dell'Area rispondono direttamente al Commissario straordinario.

Prestazione relativa al periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2020

Obiettivi assegnati:

Obiettivo n. 1 (obiettivo trasversale con il coinvolgimento di tutte le posizioni organizzative): Esecuzione di tutti gli adempimenti ordinari e straordinari connessi allo scioglimento dell’UTI e all’istituzione dell’EDR con particolare riguardo alle attività necessarie durante la fase di transizione (verifica della normativa di riferimento e dell’attuale stato dell’arte; individuazione ed assolvimento degli adempimenti richiesti)

Obiettivo n. 2: supportare il funzionamento degli organi dell’Unione, inclusa la fase commissariale, e successivamente dell’EDR, e garantire la gestione dei procedimenti in atto e di quelli necessari per l’avvio del nuovo Ente

Stato di attuazione degli obiettivi:

Obiettivo 1:

Sono stati svolti tutti gli adempimenti connessi allo scioglimento dell’UTI Giuliana e all’istituzione dell’EDR di Trieste. In particolare è stata approfondita la normativa di riferimento, la Legge Regionale Friuli Venezia Giulia 29 novembre 2019 n, 21, istitutiva dell’Ente di decentramento regionale di Trieste, operativo a far data 1° luglio 2020, che subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi dell’UTI Giuliana – Julijska MTU e le circolari della Direzione Centrale regionale delle Autonomie Locali, che hanno cercato di chiarire, sotto il profilo applicativo, i passaggi tra l’Ente in chiusura e l’Ente nascente (l’EDR di Trieste).

Ci si è raccordati con la dirigenza e, dal 01.04.2020, con il Commissario Straordinario per definire le modalità operative per dare applicazione alla suddetta normativa.

Si è poi provveduto a chiudere diversi procedimenti seguiti per l’UTI Giuliana.

Obiettivo 2:

E’ stato garantito il pieno supporto al regolare funzionamento degli organi dell’Unione fino al loro scioglimento. Nello specifico si è provveduto alle convocazioni dell’Assemblea dei Sindaci dell’Unione anche, considerata l’emergenza sanitaria, in modalità video e alla verbalizzazione delle relative sedute. Ci si è occupati del confezionamento delle relative deliberazioni. Si è supportata altresì la fase di adozione dei decreti del Presidente. Dal 01.04.2020 invece si è dato supporto al Commissario Straordinario per l’adozione degli atti e per verifiche, ricerche e comunicazioni varie.

Si è provveduto inoltre alla pubblicazione di tutti gli atti all'Albo Pretorio online.

Sono stati seguiti gli adempimenti relativi all'Anagrafe delle Prestazioni comprese le comunicazioni alla Banca dati per la P.A. – Dipartimento Funzione Pubblica secondo quanto previsto dall'art. 53 del decreto legislativo 165/2001.

Ci si è occupati della Gestione delle rappresentanze dell'Unione in altri enti in particolare seguendo l'inserimento nel sistema MEF per la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ed il censimento dei rappresentanti.

E' stato gestito tutto il procedimento, dalla fase istruttoria a quella di liquidazione, per la concessione di contributi per l'installazione di sistemi antifurto, antirapina o antintrusione e di videosorveglianza presso le abitazioni private, ai sensi del Regolamento Regionale approvato con D.P.Reg. n.127 del 30 luglio 2019 – anno 2019. In particolare è stata nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle 195 domande presentate, si è provveduto all'istruttoria delle stesse procedendo, ove fosse necessario, d'ufficio o mediante richiesta alla parte, alla verifica e/o integrazione di dati e/o documenti mancanti, sulla base dell'istruttoria è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse a contributo e l'Elenco delle domande inammissibili e infine si è provveduto alla liquidazione dei contributi ai beneficiari entro i termini previsti.

Inoltre si sono trasferite le risorse avanzate del fondo sicurezza ai Comuni non dotati di un Corpo di Polizia Locale per la realizzazione degli altri interventi in materia di sicurezza urbana previsti dal Regolamento regionale, come da decisione dell'Assemblea dei Sindaci.

E' stato dato supporto per la gestione dei rapporti con le associazioni sportive per le palestre delle scuole gestite dall'UTI Giuliana, tenuto conto che non è stata avviata una nuova procedura di gara per l'affidamento all'esterno del servizio di gestione.

L'U.O. ha inoltre supportato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nella predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020 – 2022 dell'UTI Giuliana che è stato adottato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.6 del 23.01.2020. Si sono gestite a livello informatico le pubblicazioni nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Si è provveduto alla gestione della fase del contratto compresa la redazione dello stesso e dei relativi adempimenti in appalti di lavori, servizi e forniture occupandosi anche dell'Anagrafe Tributaria dei contratti dell'Ente. E' stata seguita anche la parte relativa all'accertamento e alla liquidazione all'Agenzia delle Entrate dei bolli dei contratti dell'UTI in vista della sua chiusura.

Ci si è occupati della verifica dei CUP ancora aperti e della loro chiusura.

E' stata seguita tutta la parte relativa agli applicativi regionali partecipando anche a diverse riunioni operative/organizzative con i referenti regionali in particolare: la parte relativa ai presidi su GIFRA (EDR), la struttura delle classificazioni di GIFRA, la costruzione dei siti WEB comuni a tutti e quattro gli EDR, la struttura di ADWEB e di Amministrazione Trasparente dell'EDR.

Dopo aver esaminato la normativa sulla riforma delle Autonomie Locali in Regione FVG, come da obiettivo 1, si è provveduto alla ricognizione di tutte le funzioni e i servizi esercitati dall'UTI Giuliana, del patrimonio, delle risorse umane e strumentali nonché dei rapporti giuridici pendenti per l'adozione da parte del Commissario Straordinario di un atto di ricognizione, come previsto dall'art.29, comma 5, L.R. 21/2019.

E' stato gestito il Protocollo dell'UTI e si è provveduto a dare avvio al Protocollo del nuovo Ente.

Valutazione: obiettivi raggiunti

U.O. "Risorse Umane " : Responsabile di posizione organizzativa: Monica Zanier

Prestazione relativa al periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2020.

Obiettivi assegnati:

Obiettivo n. 1 (obiettivo trasversale con il coinvolgimento di tutte le posizioni organizzative): Esecuzione di tutti gli adempimenti ordinari e straordinari connessi allo scioglimento dell'UTI e all'istituzione dell'EDR con particolare riguardo alle attività necessarie durante la fase di transizione (verifica della normativa di riferimento e dell'attuale stato dell'arte; individuazione ed assolvimento degli adempimenti richiesti)

Obiettivo n. 3: garantire la gestione giuridica ed economica del personale e il passaggio dei dipendenti da UTI a EDR e curare tutti gli adempimenti necessari per la chiusura dell'Ente nonché quelli che si svolgeranno necessariamente nel periodo di transizione

Stato di attuazione degli obiettivi:

La U.O. Risorse Umane nel corso del 2020 ha affrontato a pieno regime tutte le attività relative alla gestione giuridica e informatica del personale oltre a erogazione stipendi, relazioni sindacali, formazione, procedimenti disciplinari, pianificazione fabbisogno risorse umane, supporto al Direttore per l'organizzazione e supporto tecnico all'OIV per l'elaborazione del piano della prestazione e successiva relazione. Dal 1 aprile 2020, a seguito del commissariamento dell'Ente, ha dato continuo supporto al Commissario straordinario per le attività connesse alla chiusura e liquidazione dell'UTI e per quelle relative all'avvio del nuovo Ente di decentramento regionale.

Con riferimento al contenuto della determinazione n. 39/2020 avente ad oggetto "Approvazione del Piano della Prestazione 2020" si riassumono di seguito gli obiettivi assegnati e i risultati raggiunti sulla base di quanto indicato nel Piano medesimo.

Obiettivo n. 1:

Con la L.R. 21 del 29 novembre 2019 ad oggetto “*Esercizio coordinato di funzioni e servizi fra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale*” sono state dettate le disposizioni per il superamento delle Unioni Territoriali Intercomunali stabilendo nel 30 settembre 2020 la data di scioglimento dell’Ente. Il comma 2 della medesima Legge ha stabilito che tutto il personale cessa di essere dipendente dell’Unione il 30 giugno 2020, col che dal 1 luglio 2020 tutte le funzioni dell’UTI Giuliana sono state trasferite in capo alla Regione Friuli Venezia Giulia unitamente alle connesse risorse umane e finanziarie e ai relativi rapporti giuridici attivi e passivi.

Per gli effetti dell’articolo 29, comma 4, della legge regionale 21/2019, gli organi dell’UTI Giuliana sono stati sciolti a far data dal 1 aprile 2020 e, dalla stessa data, la gestione dell’Unione è stata affidata a un Commissario straordinario nominato dalla Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia, con il compito di curare gli adempimenti connessi alla liquidazione delle Unioni stesse e al subentro degli Enti di decentramento regionale;

Alla luce di quanto sopra, verificata la normativa vigente sono stati individuati i necessari adempimenti e le attività da svolgere in ossequio a quanto disposto dalla normativa regionale.

Obiettivo n. 3:

La U.O. Risorse Umane ha garantito la gestione giuridica ed economica del personale per tutto il primo semestre del 2020. Sono stati liquidati in anticipo, rispetto ai tempi previsti, il risultato 2019 al Dirigente e alle posizioni organizzative oltre alla produttività per il personale dipendente.

A gennaio 2020 è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate per il personale non dipendente in modo da poter avviare in tempi brevi la contrattazione per l’anno 2020. Il contratto integrativo è stato sottoscritto il 28 maggio 2020 in modo da garantire la liquidazione della produttività per il primo semestre dell’anno in corso.

La U.O. ha lavorato, in sinergia con gli uffici regionali, per il passaggio dei dipendenti da UTI a EDR. Nello specifico sono già stati conclusi gli adempimenti in materia di:

- congedi parentali (compilati e trasmessi i moduli regionali unitamente a prospetti riepilogativi dei congedi parentali utilizzati in UTI e anche in Provincia di Trieste, in modo da avere il dato complessivo)
- Legge 104 (compilati e trasmessi i moduli regionali unitamente al prospetto riepilogativo dal 1 gennaio 2020)
- D. Lgs. 151 (trasmesso un prospetto riepilogativo dell’utilizzo dei congedi in modo da avere il dato complessivo necessario come riferimento per non superare il limite di utilizzo consentito dalla norma)
- Part time (compilati e trasmessi i moduli regionali per i dipendenti interessati ad usufruire dell’istituto e rimodulati alcuni part time non rientranti tra le tipologie previste in Regione FVG)

- Permessi sanitari (trasmesso il prospetto riepilogativo dell'utilizzo per il periodo gennaio – giugno al fine di non superare il limite di utilizzo consentito dal CCRL 2018)
- Cumulo malattie (trasmesso il prospetto riepilogativo delle malattie a 3 e a 5 anni)
- Ferie (trasmesso il prospetto riepilogativo dei diritti residui dei dipendenti)
- Posizioni organizzative (trasmessi alla Regione FVG gli atti di conferimento incarico presso l'UTI e presso la Provincia di Trieste)

Nel corso del mese di maggio 2020 sono stati trasmesse alla Regione FVG tutte le informazioni atte ad assicurare la tempestiva redazione delle buste paga e corrispondere la retribuzione una volta operato l'inquadramento. Contestualmente sono state compilate delle schede con tutti i dati relativi alla carriera, alle progressioni economiche, ai titoli di studio posseduti e al rapporto di lavoro.

In accordo con la Regione, sarà l'UTI, nella gestione stralcio del personale, a liquidare, nel prossimo mese di agosto 2020 la retribuzione di risultato al Dirigente e alle posizioni organizzative e la produttività ai dipendenti per il periodo 1.1.2020 – 30.6.2020. Sarà sempre l'UTI a liquidare l'indennità condizioni di lavoro relativa al mese di giugno 2020 e l'indennità di responsabilità ai dipendenti aventi titolo. Sarà sempre l'UTI ad occuparsi della liquidazione Inail dell'Ente soppresso.

In anticipo, rispetto ai tempi previsti, si è già provveduto a cessare tutti i dipendenti sull'applicativo ADELIN della Regione Friuli Venezia Giulia.

Valutazione: obiettivi raggiunti

5.2 - Prestazione dell'Area Servizi Finanziari e Tecnici

Il dirigente dell'Area è il Dott. Fulvio Della Vedova che presidia la performance delle U.O. incardinate nell'Area oltre a sovrintendere anche gli obiettivi delle posizioni organizzative dell'Area Servizi Amministrativi e Generali .

U.O. “Impianti Tecnologici ed Energia”: Responsabile di posizione organizzativa: Roberto Dodich
--

Prestazione relativa al periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2020

Obiettivi assegnati:

Obiettivo n. 1 (obiettivo trasversale con il coinvolgimento di tutte le posizioni organizzative): *Esecuzione di tutti gli adempimenti ordinari e straordinari connessi allo scioglimento dell'UTI e all'istituzione dell'EDR con particolare riguardo alle attività necessarie durante la fase di transizione (verifica della normativa di riferimento e dell'attuale stato dell'arte; individuazione ed assolvimento degli adempimenti richiesti)*

Obiettivo n. 9: *garantire la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e speciali e l'erogazione di energia degli Istituti Scolastici e delle strutture di competenza dell'Amministrazione; gestione delle opere assegnate del Piano triennale delle Opere; gestione degli interventi ed azioni per garantire la continuità delle attività scolastiche in sinergia con i Dirigenti scolastici in funzione dei piani di studio e delle fluttuazioni delle popolazioni scolastiche; attività istruttorie per la programmazione delle opere e di supporto al Commissario per il passaggio della gestione delle strutture scolastiche all'EDR*

Stato di attuazione degli obiettivi:

Obiettivo n. 1:

Per tutto il corso del primo semestre 2020 sono state verificate le fonti normative e gli obblighi derivanti in sinergia con tutte le altre U.O. dell'Amministrazione con particolare riguardo alla realizzazione di opere pubbliche, la gestione di servizi complessi, gli obblighi di trasparenza ed efficacia.

Sono stati predisposti tutti gli atti necessari a garantire la transizione secondo le norme specifiche al nuovo Ente.

Obiettivo n. 9:

Nel corso del semestre è stata garantita la gestione e manutenzione del parco impiantistico e tecnologico di pertinenza dell'Amministrazione con particolare riguardo alla funzionalità della sede istituzionale e degli istituti scolastici;

E' stata gestita la chiusura del pregresso appalto multi servizi integrati e gestito l'avviamento del nuovo appalto indetto dalla CUC Regionale con la collaborazione delle altre U.O. ed in particolare la U.O. Edilizia.

Sempre in collaborazione trasversale con la U.O. Edilizia sono state gestite le opere previste nel Piano delle Opere ed in particolare le implicazioni derivanti dalla necessità di eseguire le verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici;

Sono stati eseguiti e completati interventi specifici presso la strutture scolastiche ed attivate procedure di programmazione di interventi specifici nei plessi scolastici in sinergia con i dirigenti scolastici.

Sono state completate e perfezionate le attività istruttorie di supporto al Commissario Straordinario per garantire il corretto passaggio di gestione delle strutture scolastiche al nuovo Ente subentrante.

Valutazione: obiettivi raggiunti

Prestazione relativa al periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2020

Obiettivi assegnati:

Obiettivo n. 1 (obiettivo trasversale con il coinvolgimento di tutte le posizioni organizzative): Esecuzione di tutti gli adempimenti ordinari e straordinari connessi allo scioglimento dell'UTI e all'istituzione dell'EDR con particolare riguardo alle attività necessarie durante la fase di transizione (verifica della normativa di riferimento e dell'attuale stato dell'arte; individuazione ed assolvimento degli adempimenti richiesti)

Obiettivo n. 8: garantire la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture ed infrastrutture edili degli Istituti Scolastici e delle strutture di competenza dell'Amministrazione; gestione delle opere assegnate del Piano triennale delle Opere; gestione degli interventi ed azioni per garantire la continuità delle attività scolastiche in sinergia con i Dirigenti scolastici in funzione dei piani di studio e delle fluttuazioni delle popolazioni scolastiche; attività istruttorie per la programmazione delle opere e di supporto al Commissario per il passaggio della gestione delle strutture scolastiche all'EDR

Stato di attuazione degli obiettivi:

Obiettivo n.. 1

In collaborazione con le U.O. dell'Amministrazione, tenuto conto delle proprie competenze nel campo dei lavori pubblici con particolare riguardo nella realizzazione di opere e servizi si è operato con gli obblighi di trasparenza ed efficacia verificando le fonti normative e gli obblighi derivanti.

In merito agli adempimenti richiesti nella fase di transizione sono stati predisposti tutti gli atti e gli elaborati richiesti e necessari.

Obiettivo n. 8

Nei primi sei mesi del 2020 è stata garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di competenza e della sede istituzionale di palazzo Galatti, gestendo la chiusura dell'appalto di manutenzione ordinaria preventiva e/o conseguente a guasto.

Gli interventi previsti nel Piano delle Opere hanno avuto uno sviluppo regolare con l'impegno profuso anche delle altre U.O. dell'Amministrazione, in particolare dell'U.O. Contratti e Gare.

Fondamentale è il lavoro realizzato per le verifiche di vulnerabilità statica e sismica che attualmente interessa n.9 istituti scolastici.

Questa U.O. è sempre stata attenta e presente alle varie richieste dei dirigenti scolastici per interventi che riguardassero l'aumento degli spazi dovuto alle variazioni dell'utenza scolastica intervenendo con interventi specifici e puntuali, in collaborazione con l'U.O. Impianti Tecnici ed Energia.

Sono state espletate le attività istruttorie per la programmazione delle opere e di supporto al Commissario per il passaggio della gestione delle strutture scolastiche all'EDR.

Valutazione: obiettivi raggiunti

U.O. "Sviluppo e Pianificazione Territoriale": Responsabile di posizione organizzativa: Adriana Cappiello
--

Prestazione relativa al periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2020

Obiettivi assegnati:

Obiettivo n. 1 (obiettivo trasversale con il coinvolgimento di tutte le posizioni organizzative): Esecuzione di tutti gli adempimenti ordinari e straordinari connessi allo scioglimento dell'UTI e all'istituzione dell'EDR con particolare riguardo alle attività necessarie durante la fase di transizione (verifica della normativa di riferimento e dell'attuale stato dell'arte; individuazione ed assolvimento degli adempimenti richiesti)

Obiettivo n. 7: garantire la prosecuzione degli interventi di investimento territoriale inclusi nelle intese sottoscritte nei precedenti anni con la Regione FVG: Patto Territoriale 2017-2019, Patto territoriale 2018-2020, Concertazione 2019-2021, Concertazione 2020-2022, per definire possibili strategie, con il Commissario, per la gestione delle risorse, il coordinamento, la rendicontazione e l'esecuzione delle opere di cui l'UTI risulta stazione appaltante

Stato di attuazione degli obiettivi:

Obiettivo n. 1:

La U.O. Sviluppo e Pianificazione Territoriale ha partecipato, insieme alle altre U.O., alla redazione degli atti necessari a garantire la chiusura dell'UTI e all'attivazione dell'EDR, predisponendo gli atti necessari, le schede di ricognizione dei procedimenti e dei contratti in corso e le relative comunicazioni di subentro ai soggetti interessati. Per garantire la fase di transizione al nuovo ente, di cui allo schema sintetico degli obiettivi assegnati relativi alla lettera **B) n.1** sono stati concordati con il Commissario dott. Paolo Viola i procedimenti da adottare e gli adempimenti contabili ed amministrativi da assolvere, come specificato di seguito nei diversi settori di competenza.

Obiettivo n. 7:

In merito agli obiettivi operativi per l'anno 2020 relativi alla lettera **B n.7** assegnato alla scrivente con il **Piano della Prestazione 2020** si specifica che sono proseguite le azioni di coordinamento e di gestione delle quattro intese in essere: Patto territoriale 2017-2019, Patto territoriale 2018-2020,

Concertazione 2019-2021 e Concertazione 2020-2022, gli uffici hanno predisposto possibili ipotesi per la gestione dei procedimenti in EDR e sono in attesa delle risposte dei Sindaci in merito all'ipotesi di futuro assetto delle funzioni da delegare all'EDR.

Le attività portate avanti in merito alle intese nei sei mesi del 2020 hanno riguardato il raggiungimento della Concertazione 2020-2022 con l'assegnazione di ulteriori risorse di investimento in opere pubbliche destinate al territorio di area vasta e la gestione delle risorse e dei procedimenti relativi alle quattro intese, in particolare:

- il Piano dell'Unione 2020-2022 è stato aggiornato ed integrato con le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici individuati dalla Regione FVG precedentemente condivisi con l'Assemblea dei Sindaci. Il documento è stato approvato con la deliberazione dell'**Assemblea dei Sindaci (ASD) n.12 dd. 30.03.2019**;
- per il **Patto territoriale 2017** è stata ottenuta la proroga per l'intervento n.3 per la bonifica area Acquario a Muggia, sono proseguite le attività relative agli altri tre interventi di cui uno, l'intervento n.1 lett.b) Pista ciclopedonale Villaggio del Pescatore, delegato all'UTI Giuliana, e altri due progetti, del Comune di Duino Aurisina (n.2 comma 2 boe) e del Comune di Trieste (n. 6 Ralli);
- le risorse assegnate con il Patto territoriale 2018-2020 sono state tutte liquidate dalla Regione FVG e sono state oggetto di variazioni in allineamento con i cronoprogrammi dei Comuni. Quota parte delle risorse sono state oggetto di liquidazione ai Comuni in funzione delle spese sostenute dai diversi soggetti attuatori, come da richieste pervenute (complessivamente € 412.000,00);
- in merito alla Concertazione 2019-2021 le risorse incassate e liquidate hanno riguardato un solo intervento il n.152 della Lega nazionale a Duino-Aurisina;
- a seguito della Concertazione 2020-2022, per la quale sono state necessarie preventive consultazioni e azioni di coordinamento politico-tecnico, sono stati acquisiti i decreti regionali di concessione dei contributi pervenuti all'ente (sette su otto) entro il 30 giugno 2020.

Riguardo gli interventi di cui la scrivente è R.U.P. lo stato di fatto è di seguito riportato (in grassetto gli atti predisposti nel corso del 2020):

Int. 1 A T7Ta – DT 656/2018 a contrarre, DT 157/2019 affidamento, contratto stipulato n. 4/2019, approvazione progetto conferenza servizi DT 375/2019, approvazione ASD 29/2019, DT 499/2019 a contrarre lavori, gara ferma all'ufficio contratti da ottobre 2019.

Int. 1 B T7Tb -DT 656/2018 a contrarre, DT 157/2019 affidamento, contratto stipulato n. 4/2019, approvazione progetto conferenza servizi DT 375/2019, approvazione ASD 29/2019, DT 499/2019 a contrarre lavori, gara ferma all'ufficio contratti da ottobre 2019.

Int. 1 G Gemina – DT 242/2019 a contrarre, DT 311/2019 affidamento, contratto stipulato n.6/2019. Progetto approvato con **ASD n.14 dd.30.03.2020** in attesa di integrazioni per la predisposizione della gara lavori.

Int. 2 Ciclabile Duino – (in delega) DT 559/2019 a contrarre, **DT 37/2020** di affidamento, stipulato **contratto n.1/2020**, progetto definitivo e preliminare consegnato, in attesa di pareri per approvazione progetto.

Int. 4 Approdi marittimi – ASD 3072019 approvazione convenzione per affidamento Consorzio per lo sviluppo economico del Monfalconese, atto di affidamento sottoscritto n. 7/2019, DT 396/2019 impegno risorse, consegnato progetto e approvato con **ASD 8/2020**, affidati lavori che sono in corso.

Int. 8 A S. Giovanni Duino - (in delega) **DT 173/2020** a contrarre, aggiudicazione **DT 222/2020** e **223/2020**, affidamento **DT 247/2020** e **248/2020**, contratti **n.5/2020** e **n.6/2020**.

Int. 11 A viabilità Cernizza – **RdO 13937/2020**, **DT89/2020** aggiudicazione, **DT 188/2020** affidamento, contratto **n.7/2020**.

Int. 11 B viabilità Centro Lanza – DT 628/2019 a contrarre, RdO 12288/2019, aggiudicazione **DT 90/2020**, **DT 628/2020** affidamento, contratto **n.2/2020**.

Int. 12 via Mazzini (ex Benco) – **DT 64/2020** affidamento attività tecnica vulnerabilità sismica, **DT 206/2020** affidamento indagini vulnerabilità sismica.

Per quanto concerne i progetti relativi ai contributi regionali concessi con la legge regionale 45 dd. 28.12.2017 di seguito si riporta lo stato di fatto:

- lo "studio degli interventi per lo sviluppo della viabilità e mobilità nel territorio" BICIPLAN dell'Unione, redatto dall'arch. Pietro Cordara CIG Z1F2621F25, finanziato con il decreto regionale n°4204/TERINF dd.04.09.2018, è stato approvato, a seguito dei pareri acquisiti, con **ASD 15/2020**. Il progetto è stato rendicontato e sono state restituite le cifre oggetto di economia;

- il progetto della pista ciclabile Trieste- Muggia, finanziato con il decreto regionale n° 4206/TERINF dd. 04.09.2018, affidato con DT 295 dd. 21.06.2019 e contratto n.9/2019 resta ancora in attesa della definizione del tracciato, oggetto di consultazione di soggetti territoriali coinvolti: Regione FVG, COSELAGE, Autorità Portuale e Ferrovie.

Sono proseguite le attività relative alla ex Comunità Montana del Carso, procedimenti acquisiti in subentro alla Provincia di Trieste:

- **Marketing del Carso**: servizio di manutenzione dei manufatti in pietra e metallici di indicazione dei percorsi turistici posizionati in strada nei diversi Comuni dell'UTI Giuliana-Juliiska MTU e servizio di manutenzione dell'app "percorsiprovinciats" accessibile attraverso il sito (www.giuliana-juliiska.utifvg.it) e dei chioschi multimediali tipo touchscreen posizionati nei siti di maggior flusso turistico nei Comuni dell'UTI Giuliana-Juliiska MTU con appendice al contratto è stato affidato il servizio di web marketing con **DT 120/2020**.

- **GAL Carso –LAS Kras**: società partecipata e relazioni e confronto sui progetti in corso che riguardano il territorio di area vasta sul turismo e sulla mobilità sostenibile. In merito alla società partecipata, in adempimento alla legge regionale n. 9 dd.18.05.2020 art. 1 c.6 con **decreto del Commissario n.14 dd. 17.06.2020** sono state dismesse le quote detenute pari al 20% e sono state ripartite ai Comuni dell'UTI Giuliana.

- **Landa Carsica**: gestione fondi vincolati e rapporti in convenzione con la cooperativa sociale di Basovizza per il progetto di trasformazione del bosco nell'area carsica in pascolo allo stato brado nel Comune di Trieste;

- **Cigione carsico:** gestione fondi vincolati e rapporti in convenzione con il Consorzio di Bonifica isontino per il progetto di infrastrutturazione agricola per il riassetto ambientale, la sistemazione fondiaria e il recupero dell'agricoltura di percorsi interpoderali nei Comuni censuari di Duino-Aurisina, Contovello, Prosecco, Santa Croce in Comune di Trieste;
- **Opere pubbliche per l'irrigazione al fine di favorire lo sviluppo dell'attività agricola:** gestione fondi vincolati e rapporti con i soggetti preposti alla realizzazione delle opere (decreto regionale n° 5637/AGFOR dd. 31.10.2017). Allo scopo di proseguire con le opere finanziate a seguito degli accordi con le parti sono state liquidate le risorse relative alle tre annualità 2017-2018-2019 per € 600.000,00 con la **DT 186 dd. 14.04.2020**.

Valutazione: obiettivi raggiunti

U.O. "Bilancio e Programmazione": Responsabile di posizione organizzativa: Adriana Borghello

Prestazione relativa al periodo dal 1 gennaio al 31 marzo 2020

Obiettivi assegnati:

Obiettivo n. 1 (obiettivo trasversale con il coinvolgimento di tutte le posizioni organizzative): *Esecuzione di tutti gli adempimenti ordinari e straordinari connessi allo scioglimento dell'UTI e all'istituzione dell'EDR con particolare riguardo alle attività necessarie durante la fase di transizione (verifica della normativa di riferimento e dell'attuale stato dell'arte; individuazione ed assolvimento degli adempimenti richiesti)*

Obiettivo n. 4: *garantire la programmazione finanziaria e la stesura del conto del Bilancio dell'Unione*

Stato di attuazione degli obiettivi:

Obiettivo n. 1:

E' stato fatto un approfondimento della Legge Regionale 29 novembre 2019, n. 21 "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli Enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale" che prevede, tra l'altro, per Trieste, l'istituzione dell'Ente di Decentramento Regionale, il cui ambito territoriale di competenza corrisponde a quello della soppressa Provincia.

L'EDR è operativo a decorrere dal 1° luglio 2020 subentrando all'UTI Giuliana nell'esercizio delle funzioni della soppressa Provincia di Trieste e nelle connesse risorse umane, patrimoniali e finanziarie, nonché nei rapporti giuridici pendenti.

Pertanto già a gennaio 2020 la U.O. Bilancio ha iniziato ad abbozzare ed aggiornare costantemente il bilancio dell'EDR in base agli elementi contabili conosciuti. La finanziaria 2020 prevede all'art. 9 c. 26 l'assegnazione di risorse per il funzionamento e l'attività istituzionale all'EDR di Trieste pari a:

- € 2.587.119,72 nel 2020;
- € 10.843.286,19 nel 2021;
- € 19.680.626,45 nel 2022.

Inoltre sono previste risorse all'art. 9 cc. 29 e 30 per il concorso agli oneri relativi alle indennità del Commissario e dell'eventuale Vice Commissario nella misura di:

- € 40.000,00 nel 2020;
- € 80.000,00 nel 2021.

Da notare che all'art. 9 cc. 20 e 21 la Regione ha assegnato alle UTI la quota di € 3 milioni solo per l'anno 2020, quale fondo ordinario per gli investimenti per gli immobili destinati all'istruzione secondaria di secondo grado (UTI Giuliana € 416.666,98), non prevedendo alcuna posta per l'EDR (nota necessaria in quanto l'appalto multiservizi delle scuole prevede anche una quota in conto capitale, che evidentemente risulta mancante in questo momento. Unica soluzione plausibile attualmente è un eventuale inserimento in conto capitale di parte delle risorse destinate al funzionamento e all'attività istituzionale di cui all'art. 9 c. 26).

All'art. 9 cc. 109 e 110 a favore degli EDR vengono assegnate ulteriori risorse per il triennio 2020-2022 pari a complessivi € 1 milione, che saranno ripartiti tra gli stessi in base a criteri e modalità definiti nella legge regionale di assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022. Pertanto al momento questa posta non può essere inserita.

Obiettivo n. 4:

A seguito dell'apertura del nuovo esercizio e del riporto dei nuovi residui dal 31.12.2019 all'1.1.2020 è stato necessario procedere ad una variazione di cassa con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3 dd. 23.1.2020, avente ad oggetto "Approvazione I Variazione di cassa al Bilancio di Previsione 2020 (Civilia7/2020)."

L'inizio del 2020 è stato caratterizzato immediatamente da un approfondimento delle poste relative all'Avanzo di Amministrazione per l'esercizio 2019. E' stato necessario approvare un preconsuntivo 2019 ai sensi dell'art. 11 c. 3 lett. a) D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.. in quanto l'UTI Giuliana ha approvato il Bilancio di Previsione con l'applicazione di una quota di Avanzo presunto vincolato 2019 per € 6.166.442,41 (deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 48 dd. 18.12.2019). Tale atto è stato recepito con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 4 dd. 23.01.2020 ad

oggetto: “Preconsuntivo 2019 – Aggiornamento allegato al bilancio di previsione (Avanzo di Amministrazione) ai sensi art. 11 c. 3 lett. a) D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. - Approvazione.”.

Il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2020-2022 è stato approvato in data 23.01.2020 con deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 5.

Con l’approvazione del Regolamento di contabilità, recepito con deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 33 dd. 24.09.2019, ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., all’art. 7 c. 2.c), i responsabili di Area/Posizione Organizzativa, ad avvenuta approvazione del bilancio di previsione, possono assumere le variazioni di bilancio, con determinazione (DIM), riguardanti l’utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione, consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente, corrispondenti ad entrate vincolate.

Si è reso necessario compilare per ogni Responsabile di Posizione Organizzativa un file contenente tutte le poste (finanziate da entrate vincolate) che potevano essere iscritte a Bilancio di previsione 2020-2022, applicando la quota di avanzo di amministrazione vincolato 2019 ancora non applicato.

Sono state apportate le necessarie variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato dopo l’apertura dell’esercizio 2020 e si è provveduto a predisporre le necessarie variazioni di bilancio.

Con la determinazione n. 125 dd. 04.03.2020 si è proceduto a riconoscere/ripianare il seguente debito fuori bilancio relativo all’affidamento dei servizi di sorveglianza, custodia e pulizia di talune palestre scolastiche di competenza dell’UTI Giuliana-Julijaska MTU, per le attività delle società sportive in orario extrascolastico. (Riconoscimento, ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio.)

Nel corso del mese di febbraio si è dato avvio al procedimento relativo al Rendiconto per l’esercizio 2019

Valutazione: obiettivi raggiunti

U.O. “Gare, Servizi Economici, Patrimonio”: Responsabile di posizione organizzativa: Guglielmo Montagnana
--

Prestazione relativa al periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2020

Obiettivi assegnati:

Obiettivo n. 1 (obiettivo trasversale con il coinvolgimento di tutte le posizioni organizzative): Esecuzione di tutti gli adempimenti ordinari e straordinari connessi allo scioglimento dell’UTI e all’istituzione dell’EDR con particolare riguardo alle attività necessarie durante la fase di transizione (verifica della normativa di riferimento e dell’attuale stato dell’arte; individuazione ed assolvimento degli adempimenti richiesti)

Obiettivo n. 6: assicurare il regolare funzionamento dei servizi generali e della sede istituzionale, presidiare e impostare le attività della gestione del patrimonio, le attività relative alle gare e garantire la fornitura di beni e servizi per il corretto funzionamento degli istituti scolastici sia come UTI che, successivamente, come EDR

Stato di attuazione degli obiettivi:

Obiettivo n. 1:

L'attività si è concentrata soprattutto sull'analisi della Legge Regionale Friuli Venezia Giulia 29 novembre 2019 n. 21, istitutiva dell'Ente di decentramento regionale di Trieste, operativo a far data 1° luglio 2020, che subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'UTI Giuliana – Julijska MTU.

Dalla L.R. citata discendono una serie di provvedimenti da parte degli organi regionali che forniscono l'interpretazione ufficiale e precisano gli adempimenti a carico dell'UTIEDR, il crono programma degli interventi e fanno chiarezza sulle funzioni attribuite al nuovo Ente. Emergono in tal senso le circolari della Direzione Centrale regionale delle Autonomie Locali, che ha fatto chiarezza in talune circostanze, sotto il profilo applicativo, sui passaggi tra l'Ente in chiusura, l'UTI - MTU, e l'Ente nascente (l'EDR di Trieste).

In presenza di alcune disposizioni normative ambigue sul piano interpretativo (o per le quali è possibile attribuire più interpretazioni), in assenza di un'interpretazione ufficiale da parte della Regione, è stato necessario che la UO destinataria della norma si raccordasse con la dirigenza e il Commissario Straordinario, al fine di definire il modo più corretto e opportuno di come procedere per darne applicazione.

Gli adempimenti inerenti il passaggio tra un Ente e l'altro si sono caratterizzati in un primo momento nella ricognizione dei beni mobili e immobili nonché delle pendenze giuridiche dell'Ente. L'UO ha poi provveduto a “chiudere” i procedimenti più urgenti (in base alle scadenze definite dalla legge, altri fonti normative o negoziali). L'UO ha provveduto inoltre a comunicare a Regione e Insiel una serie di dati al fine di definire un percorso per il passaggio dei contratti da UTI e EDR o da UTI a INSIEL\Regione Friuli Venezia Giulia.

Obiettivo n. 6:

L'attività è stata caratterizzata, per quanto riguarda la gestione di Palazzo Galatti, sede istituzionale dell'UTI Giuliana, dagli adempimenti imposti dall'emergenza COVID-19 (acquisto e fornitura di strumenti di telecomunicazione, di pc, di dispositivi di sicurezza, dpi, etc), gestione delle utenze e dei servizi di *facility* (pulizie immobile, piccoli interventi). L'attività si è sostanziata nella ricognizione dei beni artistici e nella predisposizione della bozza di convenzione della concessione di Palazzo Galatti e dei beni in essa insistenti (effettivamente sottoscritta con la Regione).

Con riferimento agli istituti scolastici, seppur l'attività sia stata caratterizzata dalla normativa volta a fronteggiare il COVID-19 (che ha stabilito tra l'altro la chiusura degli istituti scolastici), la Scrivente UO ha provveduto a raccogliere le richieste di fornitura avanzate dai singoli Istituti scolastici e a avviare alcune pratiche per l'approvvigionamento di beni (arredi) e il trasporto e smaltimento di beni non più utilizzabili presenti nei plessi scolastici.

Risulta evidente che l'EDR dovrà continuare l'attività fin qui intrapresa, tenuto conto dello scenario di fatto e di diritto oggi mutato a seguito dell'esplosione della pandemia COVID-19.

Valutazione: obiettivi raggiunti

U.O. "Gestione economica e controllo di gestione": Responsabile di posizione organizzativa: Arianna Pattaro
--

Prestazione relativa al periodo dal 1 gennaio al 30 giugno 2020

Obiettivi assegnati:

***Obiettivo n. 1 (obiettivo trasversale con il coinvolgimento di tutte le posizioni organizzative):** Esecuzione di tutti gli adempimenti ordinari e straordinari connessi allo scioglimento dell'UTI e all'istituzione dell'EDR con particolare riguardo alle attività necessarie durante la fase di transizione (verifica della normativa di riferimento e dell'attuale stato dell'arte; individuazione ed assolvimento degli adempimenti richiesti)*

***Obiettivo n. 5:** garantire la gestione dei bilanci dell'Unione e dell'EDR sotto il profilo contabile e giuridico-amministrativo ed assicurare la gestione corrente degli istituti scolastici superiori*

Stato di attuazione degli obiettivi:

Obiettivo 1

Con riferimento alla materia contabile, più strettamente afferente alle competenze assegnate alla U.O. Gestione Economica e Controllo di Gestione, a seguito dell'analisi effettuata, di seguito si riporta un riscontro delle principali modifiche normative intervenute con indicazione dei principali adempimenti che queste comportano, sia per l'UTI in corso di liquidazione sia per l'Ente di nuova istituzione.

Ai sensi dell'art. 30, comma 1 della L.R. 29 novembre 2019, n. 21 "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale" è istituito, con decorrenza 1 luglio 2020, l'Ente di decentramento regionale (EDR) di Trieste, unitamente agli EDR di Udine, di Pordenone e di Gorizia, ciascuno con ambito territoriale corrispondente a quello delle soppressa Provincia. In quanto individuati quali "enti funzionali della Regione", ai sensi dell'art. 2 della L.R. 26/2015 - che ha introdotto, nel Friuli Venezia Giulia, a partire dall'anno 2016, le norme della contabilità armonizzata -, a tali soggetti si applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del D.Lgs. 118/2011, negli stessi termini indicati per le Regioni a statuto ordinario. In tale contesto, va pertanto applicata all'EDR la deliberazione n. 2376 dd. 9.12.2016, con la quale la Giunta Regionale, in applicazione del punto 4.3 del principio della programmazione di bilancio (All. 4/1), facente parte integrante del citato D.Lgs. n. 118/2011, ha definito, quali strumenti della programmazione degli enti strumentali della Regione in contabilità finanziaria, alla quale l'EDR è soggetto, quelli di seguito indicati:

- a) Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni fornite dalla regione in qualità di Ente capogruppo;
- b) il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di bilancio di cui all'allegato n. 9;
- c) il bilancio gestionale cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- d) le variazioni di bilancio;
- e) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti e organismi strumentali, di cui all'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011, definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di data 9 dicembre 2015, pubblicato sulla GU n. 296 del 21 dicembre 2015 – supplemento ordinario n. 68. Tale documento è divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione “Trasparenza, valutazione e merito”, accessibile dalla pagina principale (home page), nonché trasmesso alla banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) secondo i tempi e le modalità di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dd. 12.5.2016.

In quanto ente funzionale , destinato a confluire nel Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione (GAP), pertanto nel bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del citato D.Lgs. 118/2011, l'EDR è tenuto ad operare nel rispetto delle linee stabilite dell'Ente capogruppo, che ne definisce la missione e le attività e ne monitora spese, costi e risultati. In sede di prima approvazione del bilancio EDR , la programmazione dell'Ente è allineata sulle funzioni assegnate dalla citata legge istitutiva L.R. 21/2019 mantenendo, nel rispetto e compatibilmente con esse, le progettualità approvate con il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 (DUP) dell'Unione Giuliana.

Ai sensi dell'art. 29 bis, comma 6, della legge, l'EDR di Trieste, come quello di Gorizia, fatti salvi diversi accordi stipulati con i Comuni, è autorizzato a proseguire l'attuazione dei progetti relativi ad attività già avviate e finanziate ai sensi dell'art. 7 della L.R. 18/2015 (Concertazione delle politiche per lo sviluppo del sistema integrato) e di ogni altro progetto non rientrante nelle funzioni di cui all'allegato C della L.R. 26/2014.

La U.O. Gestione economica e Controllo di gestione ha garantito, unitamente ai colleghi della U.O. Bilancio, l'analisi delle poste di bilancio alla data del 30.6.2020, per consentire la loro corretta ripartizione fra UTI ed EDR. Ha collaborato alla predisposizione del bilancio EDR 30.7.2020-31.12.2022 e dei relativi allegati, consentendone l'approvazione entro le scadenze previste. Ha altresì individuato modalità operative per permettere la gestione parallela dei due bilanci UTI ed EDR , che sarà mantenuta sino al 30.9.2020, data di definitiva chiusura dell'UTI, alimentando tutte le informazioni necessarie all'approvazione delle variazioni di bilancio che nel frattempo dovranno avvenire. Ha prodotto, per la parte di competenza, i documenti che hanno costituito l'atto di ricognizione del Commissario alla data del 30.6.2020. Ha collaborato a rendere attivo il profilo fiscale del nuovo Ente e svolto gli adempimenti necessari a consentire la gestione di tesoreria con il nuovo istituto bancario.

Obiettivo n. 5:

La U.O. Gestione economica ha garantito, nel periodo oggetto di valutazione, l'esame e le conseguenti imputazioni contabili, per tutte le determinazioni e le delibere pervenute ai fini del rilascio del parere di legittimità contabile e all'emissione degli ordinativi di pagamento, anche operando a supporto delle altre U.O. dell'Ente. Ha provveduto con continuità e senza ritardi a tutti i pagamenti, ivi inclusi gli stipendi, e al relativo monitoraggio di cassa, gestendo i rapporti con i revisori e con il tesoriere. Per quanto riguarda l'attività fiscale, sono state regolarmente versate le imposte IVA e IRPEF entro i termini di legge ed inviate le certificazioni uniche ai professionisti. Si è collaborato per la parte di competenza alla predisposizione del bilancio di previsione e si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui e alla stesura del rendiconto per le parti assegnate, consentendone l'approvazione entro i termini previsti.

La gestione diretta delle palestre degli istituti scolastici in orario extra-curriculare ha richiesto l'apertura della partita IVA da parte dell'UTI e ha visto la predisposizione degli atti necessari a garantire la fruibilità delle stesse alle associazioni sportive provvedendo anche alla successiva fase di emissione delle fatture e alla gestione dei libri IVA. Tutto ciò ha richiesto la costituzione della banca dati delle associazioni nel sistema contabile e in contabilità fatture, nonché la gestione dei rapporti con le cooperative e con le associazioni. Sono stati inoltre predisposti tutti i provvedimenti necessari a gestire e contemporaneamente sanare le partite pregresse relative ai finanziamenti alle scuole per spese di natura economica, nonché relative alla gestione dei bar e dei distributori di bevande presenti presso gli istituti scolastici. E' stato avviato e concluso il procedimento relativo al saldo dei contributi ex Provincia di Trieste alle associazioni sportive, di cui al bando per l'acquisto di attrezzature sportive – anno 2015.

Sono state inserite a sistema le anagrafiche ed emessi i relativi mandati di pagamento a favore dei circa 160 beneficiari dei contributi sicurezza domestica.

Valutazione: obiettivi raggiunti

5.3 Obiettivo assegnato al Dirigente dell'Area Servizi Finanziari e Tecnici

A seguito dell'approvazione della determinazione n° 39 del 28 gennaio 2020 da parte del Direttore Generale, con riguardo alla prestazione 2020, in base agli obiettivi individuati con il piano della prestazione 2020, al Dirigente dell'Area Servizi Finanziari e Tecnici sono stati assegnati i seguenti obiettivi:

- *supportare il Direttore Generale in ordine alla gestione delle attività complessivamente svolte nell'ambito delle strutture incardinate nell'ente fino allo scioglimento degli organi dell'Unione e successivamente dare il necessario supporto al Commissario che sarà nominato dalla Giunta Regionale e al quale sarà affidato il compito di curare gli adempimenti connessi alla liquidazione dell'Unione e al subentro dell'EDR;*
- *sovrintendere, nello specifico, al perseguimento degli obiettivi assegnati a tutte le posizioni organizzative*

Stato di attuazione degli obiettivi:

Con riferimento agli obiettivi assegnati il Dirigente, nel rispetto degli adempimenti previsti, ha operato, coinvolgendo tutte le posizioni organizzative, anche con incontri specifici, durante i quali oltre al confronto, si è di volta in volta appurato il progressivo stato di avanzamento delle iniziative.

L'attività nei primi tre mesi dell'anno è stata svolta dal personale presso la sede di Palazzo Galatti mentre, nei successivi tre, a causa dell'emergenza COVID-19, nel rispetto degli adempimenti imposti dalla normativa introdotta, la gran parte del personale ha operato nella modalità *smart working*. Un tanto ha generato una indubbia difficoltà sia in termini di organizzazione sia di comunicazione che l'Ente ha fronteggiato garantendo in modo tempestivo i servizi essenziali.

L'esame, la verifica dell'operato delle posizioni organizzative, si conclude pertanto con l'approvazione delle relazioni che illustrano l'attività svolta, evidenziando il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Per quanto riguarda il primo obiettivo si precisa che la Regione FVG ha approvato la Legge 29 novembre 2019 n. 21 dall'oggetto "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del FVG ed istituzione degli enti di decentramento regionale" con efficacia a partire dall'esercizio 2020. La stessa istituisce l'EDR Trieste, Ente operativo dal 1 luglio 2020 che subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'UTI Giuliana – Julijska Mtu.

Dalla normativa citata derivano tutta una serie di provvedimenti demandati agli organi regionali competenti per materia che forniscono interpretazioni ufficiali e precisano gli adempimenti a carico di UTI ed EDR.

La prima fase transitoria è stata caratterizzata temporalmente dalla doppia attività, rispettivamente di liquidazione dell'UTI ed avvio dell'EDR ed ha richiesto l'emissione di ulteriori circolari esplicative da parte della Direzione Centrale regionale delle Autonomie Locali, nonché interventi normativi correttivi da parte del Consiglio regionale.

In tale contesto, a supporto degli Organi dei due Enti, il Dirigente si è adoperato con relazioni, incontri interni (Assemblea dei Sindaci, D.G., S.G., P.O.) ed esterni (Assessore regionale Autonomie Locali, Audizioni in Commissioni regionali, Consigli comunali, Direzioni regionali) per favorire approfondimenti, modifiche da apportare al disegno di legge 71/2019 ed alla L.R. 21/2019.

Per quanto attiene la gestione delle attività complessivamente svolte nell'ambito delle strutture incamerate nell'Ente, oltre a sovrintendere al perseguimento degli obiettivi assegnati alle p.o., nel ruolo di Dirigente dell'Area Servizi Finanziari e Tecnici, nel ruolo di responsabile per la trasparenza ed anticorruzione, nel ruolo di Vice Direttore Generale (fino al 31 marzo 2020) durante le assenze del Direttore Generale ha provveduto all'adozione e sottoscrizione dei provvedimenti e ha rappresentato l'Ente negli incontri istituzionali.

Dal 1 aprile 2020 è continuata la collaborazione a supporto del Commissario straordinario per le attività di chiusura e liquidazione dell'UTI e per quelle di avvio del nuovo Ente. Tale collaborazione e impegno sono proseguiti nel pieno rispetto della L.R. 21/2019 e delle disposizioni commissariali, sia in *smart working* sia in presenza in sede, a garanzia dell'espletamento dei servizi.

Valutazione: obiettivi raggiunti

